



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

D.D. OULX

TOEE137001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. OULX è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13767/2022** del **14/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2022** con delibera n. 06*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 20** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 21** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 74** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 75** Aspetti generali
- 77** Modello organizzativo
- 79** Reti e Convenzioni attivate



**84** Piano di formazione del personale docente



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IL CONTESTO

La Direzione Didattica Lambert si trova in Alta Valle di Susa (TO).

Si tratta di una zona di montagna caratterizzata da una marcata, ma non ugualmente diffusa, vocazione turistica legata soprattutto agli sport invernali e da un altrettanto forte squilibrio fra la popolazione residente e la popolazione di passaggio o stagionale, a cui si aggiunge una notevole disomogeneità dal punto di vista socio-economico e culturale e una forte dispersione su un territorio geograficamente molto vasto (l'area su cui insiste la Direzione Didattica Lambert è di oltre 400 Km<sup>2</sup>), parzialmente transfrontaliero (i Comuni di Bardonecchia e Clavière confinano infatti con la Francia), con Comuni sedi di minoranze linguistiche (francese e occitano).

La popolazione scolastica del territorio, particolarmente variegata, vede la presenza di giovani allievi provenienti da famiglie residenti e molto radicate nel territorio, da altre trasferitesi dalle città del nord Italia o del nord Europa per motivi agonistici o lavorativi legati agli sport invernali e da altre costituite da migranti economici e da rifugiati e richiedenti asilo, provenienti prevalentemente dall'Est europeo, dal Magreb e dalle aree sub sahariane.

La scuola in tale contesto e in particolare nei momenti di minor picco turistico e nella cosiddetta "bassa stagione", rappresenta per l'intera comunità locale un presidio fondamentale e irrinunciabile e in quello specifico contesto diventa spesso anche l'unico punto di aggregazione culturale, sportiva e sociale per giovani e giovanissimi.

In questo complesso quadro sociale e territoriale si inserisce il Circolo Didattico di Oulx, intitolato al maestro Pier Paolo Lambert, morto prematuramente, uomo stimato per la sua umanità e le sue competenze didattiche e umane.

La Direzione Didattica Lambert ha sede in Oulx, ma l'intero Circolo conta sedi in un bacino territoriale assai più vasto, con sette Scuole Primarie (site nei Comuni di Bardonecchia, Cesana, Clavière, Oulx, Sauze d'Oulx, Salbertrand e Sestriere) e quattro Scuole dell'Infanzia (site nei Comuni di Cesana, Oulx, Sauze d'Oulx e Sestriere), per un totale di 11 plessi, diffusi su un



territorio di montagna dislocato in un'area che comprende distanze, tra i punti estremi, di oltre 35 Km e un dislivello di oltre mille metri, compresi tra i 1032 metri s.l.m. di Salbertrand e i 2035 metri s.l.m. di Sestriere.

Le differenti storie delle singole scuole locali, le grandi distanze che separano le sedi più lontane, acuite per buona parte dell'anno scolastico dalle condizioni climatiche invernali proprie dell'alta montagna, oltre alla notevole incidenza di precariato e pendolarismo, sia fra i docenti, che fra il personale ATA, avrebbero potuto rappresentare le condizioni per la creazione non già di un vero Circolo Didattico unico, seppure articolato in tanti plessi, ma per il consolidamento di una costellazione di tante scuole, separate, diverse e a sé stanti.

Al contrario, grazie all'indirizzo impresso dai Dirigenti scolastici, titolari e reggenti, che negli anni si sono succeduti e all'impegno delle diverse componenti del Circolo Didattico, nel tempo si è consolidata l'idea di un'unica comunità educativa fondata su obiettivi, regole, modalità organizzative comuni e condivise, cresciuta attorno a una forte identità culturale e didattica, capace ormai di presentarsi e essere percepita dagli Enti territoriali (Comuni, Unioni montane, Consorzi socio assistenziali, ASL, Enti Parco e Consorzi forestali) come un interlocutore unico e quindi capace anche di attivare con gli stessi consolidate e ricche collaborazioni. Altrettanto solida è la relazione con le altre agenzie formative e con le società sportive del territorio. Particolarmente stretta e proficua, in tale ambito, è la collaborazione non solo tra i due ordini di scuola interni al Circolo (Infanzia e Primaria), ma anche tra la DD Lambert e le due scuole dell'Infanzia paritarie di Bardonecchia e Salbertrand e con l'IISS Des Ambrois (Secondaria di Primo e di Secondo grado, presente sul territorio con 4 sedi localizzate nei Comuni di Oulx, Bardonecchia e Sestriere).

## I BISOGNI

Il primo bisogno del territorio, in ambito sociale e culturale, è quello di riuscire a mantenere aperte e vitali le sue piccole scuole, nonostante il calo della natalità, i tagli e le razionalizzazioni, e la difficoltà di far arrivare e poi di far restare i docenti in realtà non solo poste in contesti geografici decentrati, ma anche soggette nella maggioranza dei casi alla complessa ricchezza del lavoro su pluriclasse.

Occorre poi far fronte al **gap** sociale e formativo, acuitosi in seguito al **lockdown** e alle ulteriori restrizioni causate dalla recente pandemia, che ha rischiato di incrementare la dispersione e



l'abbandono, soprattutto là dove è più forte lo svantaggio socioeconomico e culturale, dove i genitori non hanno una buona padronanza della lingua italiana, o dove l'attività di studio dei bambini si riduce al solo impegno mattutino, così che nei tanti pomeriggi liberi dalle lezioni, in assenza di pratica costante di attività sportive o culturali, specie nel lungo periodo invernale, trascorrono molte ore da soli, "in compagnia" dei **social**, senza vero controllo parentale. A questi bambini è stato necessario offrire percorsi di autentica "riconquista" della socialità in parte perduta, ma resta indispensabile offrir loro anche la possibilità di prolungare il tempo scuola, offrendo laboratori pomeridiani, attività di tutoraggio, sostegno nei compiti e nello studio individuale.

Per contro è altrettanto forte il bisogno di valorizzare lo studio delle lingue e la pratica sportiva, specie degli sport invernali, fin dal primo ciclo scolastico e di prestare sempre maggior attenzione alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente, sia per rafforzare la vocazione europeista e lo spirito internazionale che già anima il territorio, sia per guardare con attenzione e spirito di collaborazione anche a quella realtà economica che in Alta Valle di Susa fa del turismo **green** e sportivo un suo punto di forza.

## IL CONTESTO CULTURALE

Il contesto culturale all'interno del quale la DD Lambert opera risente e beneficia delle caratteristiche geografiche, ambientali e territoriali dell'area in cui la stessa si colloca.

In tale ambito vanno segnalati, perché strettamente connessi alle attività promosse dal PTOF alcune peculiarità, qui di seguito dettagliate:

1. Il sistema dei **Parchi naturali delle Alpi Cozie**. Tale realtà di tutela e di valorizzazione del prezioso e delicato territorio delle alte Valli di Susa e la stretta collaborazione nata tra Ente Parco e DD Lambert ha favorito negli anni la costante crescita delle attività didattiche legate all'educazione ambientale, diventate ancor più essenziali nel recente periodo di pandemia, poiché capaci di portare la scuola al di fuori delle sue stesse mura, in contesti più sani e sicuri.

2. **La vocazione sportiva del territorio**. La forte incidenza (sia in ambito agonistico e ricreativo, che in ambito lavorativo) degli sport invernali e la presenza di molteplici scuole di sci, di sci club e di società polisportive, offrono molteplici possibilità di attività ai giovani e giovanissimi, ma al tempo stesso hanno richiesto il raggiungimento di un corretto equilibrio fra l'impegno scolastico e quello agonistico di tanti giovani atleti. Il Collegio Docenti della DD Lambert è fortemente



impegnato a promuovere lo sport per tutti, all'interno della sua attività didattica, ritenendo importante avviare tutti i giovani e giovanissimi alla pratica sportiva, per la tutela della salute, lo sviluppo della socialità e l'acquisizione di un sano stile di vita, senza che tale pratica debba già essere intesa necessariamente come attività agonistica. Al tempo stesso la DD Lambert non ignora e anzi riconosce formalmente la presenza all'interno delle classi di giovani atleti, per i quali è stata quindi predisposta una apposita **Carta dei Diritti e Doveri dei Giovani allievi atleti**.

**3. Le lingue minoritarie.** La collocazione delle scuole della DD Lambert nell'area delle lingue e culture delle minoranze linguistiche occitana e francese (ai sensi della Legge 482/99) e la tradizione transfrontaliera ed europea del territorio, hanno favorito (e al tempo stesso reso necessari) l'attivazione di moduli di *patois* occitano sia in Primaria che in Infanzia e la realizzazione di percorsi di apprendimento precoce della lingua francese fin dalla Scuola dell'Infanzia, l'inserimento della lingua francese nell'orario curricolare di tutte le classi di Primaria, la costituzione di partenariati con scuole d'oltralpe e una ormai consolidata collaborazione tra le due scuole di Clavière e Montgenèvre, che -data l'estrema vicinanza dei due plessi- hanno imparato a considerare il confine tra Italia e Francia come un luogo di incontro e di scambio, anziché una frontiera da valicare.

**4. Le Reti bibliotecarie e il Servizio civile.** La presenza di biblioteche comunali in quasi tutti i paesi in cui hanno sede le 11 scuole della DD Lambert e la loro particolare vivacità e varietà di promozione culturale hanno reso possibile l'attivazione di una stretta collaborazione con le scuole, per la promozione della lettura tra giovani e giovanissimi. A queste realtà comunali si aggiunge inoltre la ricca e innovativa biblioteca scolastica dell'IISS Des Ambrois, attorno alla quale negli anni sono nati progetti di Servizio civile, oggi estesi anche ad alcuni dei Comuni del territorio e alla stessa DD Lambert. I volontari di SCN e di SCU, in passato presenti solo nell'Istituto Superiore e oggi in servizio anche nei Plessi della DD Lambert, diventata sede accreditata, hanno reso possibile la realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio librario di cui le scuole hanno potuto e possono beneficiare. L'avvio al Servizio civile anche della DD Lambert ha consentito di dar corpo ad un progetto di "Biblioteca scolastica circolare" all'interno dei 7 Comuni su cui operano le scuole del Circolo didattico.

#### LE RETI DI COOPERAZIONE

La DD Lambert ha consolidato negli anni e recentemente messo in campo nuove collaborazioni con varie realtà territoriali e nazionali, fra le quali, per il perdurare dell'impegno, il grado di



coinvolgimento e la qualità dei progetti, vengono segnalate:

**Rete INDIRE delle Piccole Scuole**, per la valorizzazione delle realtà scolastiche collocate in aree montane, nelle piccole isole e nei territori marginali;

**Rete nazionale delle Scuole di Pace**, per la promozione della cultura della pace, della tolleranza e della solidarietà;

**Rete nazionale delle Scuole con lingua di minoranza, "A scuola di lingue minoritarie"**, per la promozione dello studio delle lingue minoritarie;

**Rete europea Bievol**, per la promozione del volontariato e di sani e corretti stili di vita;

**Rete transfrontaliera italo/francese Ecole du Voisin**, per la promozione e lo studio "della lingua dell'altro";

**Rete locale di scopo Slegàmi**, per il sostegno alle famiglie nelle situazioni di disagio a causa di separazioni conflittuali;

**Rete locale di scopo Polo H**, per la formazione docenti sul sostegno;

**Rete locale di scopo Formazione ATA**, per la formazione del personale scolastico;

**Rete locale di scopo "Fotogrammi di storia"** con l'IISS Des Ambrois" di Oulx, per percorsi artistici e storico culturali sui due ordini di scuola;

**Università degli Studi di Torino**, per attività di tirocinio diretto e indiretto;

**Cady Training Academy di Göteborg (Svezia)**, per le attività di tirocinio diretto per docenti stranieri;

**Ambito TO6**, per la formazione e l'aggiornamento del personale docente e ATA;

**ASL TO3**, per gli Accordi di programma, i piani di zona, la redazione della documentazione inerente agli alunni disabili, gli interventi connessi ai bisogni specifici di salute (somministrazione di farmaci salvavita o altre pratiche in orario scolastico, servizi di fisioterapia e logopedia), la realizzazione di progetti di promozione alla salute;

**CON.I.SA** (Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale) e **Cooperativa sociale Frassati**, per l'inclusione degli alunni disabili e BES;



**Pubblica Assistenza di Sauze d'Oulx e Croce Rossa di Bardonecchia**, per le attività di educazione alla salute;

**Associazione 2Gether Onlus, Special Olympics, progetti YAP e SciAble**, per attività di sostegno alla piena inclusione nella pratica sportiva;

**Associazione Montessori in pratica, Associazione Sognan do da Svegli e Proyecto de Laboratorio Montessori Internacional**, per i laboratori didattici con metodo montessoriano;

**Parco Alpi Cozie e Consorzio Forestale Alta Valle di Susa**, per le attività didattiche di studio del territorio;

**Legambiente**, per il progetto "Puliamo il mondo";

**Consorzio ACSEL**, per la promozione della cultura del riciclo e del riuso;

**Polizia Municipale** dei 7 Comuni della DD Lambert, per le attività di educazione civica e stradale;

**VV.FF. volontari e Sezioni ANA** (Associazione Nazionale Alpini), per la promozione della cultura della sicurezza e del volontariato;

**Polisportive di Bardonecchia e di Oulx, Sci club e Associazioni sportive** presenti sul territorio, per la promozione della pratica sportiva anche non agonistica;

**IISS Des Ambrois di Oulx**, per l'accoglienza di studenti impegnati nei percorsi di PTCO, per i progetti di Servizio Civile Universale, per la formazione del personale docente e non docente (sicurezza, privacy, nuove tecnologie);

**Banda musicale Alta Valle Susa**, per la promozione della cultura musicale;

**Biblioteche pubbliche, Musei, Associazioni culturali** presenti sul territorio, per attività culturali, ricreative e di promozione della lettura.

#### BREVE GUIDA AGLI 11 PLESSI

Sul sito istituzionale è possibile visitare virtualmente e conoscere la realtà geografica e culturale che caratterizza gli 11 Plessi di cui si compone la Direzione Didattica Lambert:

<https://www.direzionendidatticalambert.edu.it/pagina/26/chi-siamo>



<https://www.direzionedidatticalambert.edu.it/pagina/25/presentazione-scuole-con-virtual-tour>

ULTERIORI DATI IMPORTATI DAL Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) 2022/2025

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il percorso di scolarizzazione ha, per oltre l'80% dei bambini della DD Lambert, un avvio fin dai 3 anni. E' infatti molto alta la percentuale dei bambini iscritti nelle 4 scuole d'Infanzia del Circolo didattico, nella totalità frequentanti i corsi a tempo pieno. La possibilità di far restare a scuola i bambini tutto il giorno rappresenta per molte famiglie un concreto aiuto, anche nella gestione della quotidianità e delle attività lavorative. La provenienza socio-culturale-economica degli alunni è composita ed eterogenea, con molte famiglie prevalentemente occupate nel settore turistico/commerciale o sportivo. L'attività sportiva, anche di livello agonistico, ha avvio spesso in giovane età e oltre il 10% degli alunni aderisce al progetto scuola/sport e sottoscrive la Carta dei diritti e doveri dei giovani allievi atleti, che garantisce flessibilità didattica e oraria, ma richiede anche forte collaborazione tra scuola e famiglia e assunzione di impegno reciproco. Sono numerosi gli alunni stranieri presenti in tutti i Plessi, che contribuiscono a creare una dimensione scolastica fortemente interculturale e inclusiva. La possibilità di ospitare nel corso d'anno anche alunni figli di lavoratori stagionali (italiani e stranieri) impegnati nell'ambito turistico/sportivo offre l'opportunità di un maggiore confronto didattico e rappresenta, specie nei Plessi di dimensioni ridotte, un arricchimento per l'intera comunità scolastica.

Vincoli:

La popolazione scolastica della DD Lambert risente della estrema dispersione delle sue scuole, collocate su oltre 400 Km<sup>2</sup> di territorio e in 7 Comuni dalle caratteristiche molto differenti per vita, storia, tradizione culturale e attività lavorative. E' pertanto fortemente disomogenea, con caratteristiche particolari dovute alla stagionalità, alla maggiore o minore presenza di impianti sportivi, di strutture recettive alberghiere e di flusso turistico. La specifica collocazione territoriale ed economica legata agli sport invernali, implica la presenza di lavoratori stagionali e quindi, in molti plessi, di parecchi alunni che non frequentano nelle DD l'intero anno scolastico e che necessitano pertanto di attività specifiche di inserimento e integrazione continue. Didattica personalizzata è necessaria anche per i tanti giovani allievi sportivi, le cui assenze dovute ad impegni agonistici, implicano aggravio di lavoro e la necessità di una programmazione accurata e di continuo recupero. Sono numerosi, nei vari Plessi, gli alunni stranieri, provenienti in prevalenza dai Paesi dell'Est europeo e dall'area magrebina, ma anche dal sud America e dal nord Europa, oltre ad alcuni giovanissimi rifugiati e richiedenti asilo. Necessità di interventi di supporto linguistico, azioni di integrazione e sostegno alle famiglie, rappresentano l'impegno maggiore per la DD, che tuttavia è fortemente motivata a rendere questa presenza multiculturale una ricchezza e non un vincolo.



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

La DD Lambert sorge in un territorio montano di eccellenza, a forte vocazione turistico/sportiva, su oltre 400 Km<sup>2</sup>. Nonostante questa forte dispersione territoriale la DD riesce a presentarsi come un'unica comunità educativa, con obiettivi, regole, modalità organizzative comuni e condivise e una forte identità culturale. Può così essere percepita dagli EELL come un interlocutore unico, attivando con gli stessi ricche collaborazioni, grazie al lavoro collegiale di stesura del PTOF e alla costante relazione fra i Plessi. Collegialità e confronto continuo rappresentano gli strumenti fondamentali per lavorare in tale difficile contesto, trasformando così i vincoli in opportunità. La vicinanza con la Francia (alcune scuole sorgono proprio sul confine) favorisce gli scambi linguistici e i progetti transfrontalieri. L'ambito naturale in cui sorgono le scuole, sede di Parchi e Oasi protette, ha inoltre consentito di sviluppare attività scolastiche all'aperto, diventate negli anni della pandemia una carta vincente per garantire la salute delle comunità scolastica e la continuità di azione didattica in presenza, per quanto spesso "en plein air". Tutto il territorio è ancora ancora caratterizzato da tratti di vita comunitaria di paese. Questa dimensione umana e la buona relazione tra Scuola, EELL e culturali consente collaborazione e reciproca valorizzazione delle iniziative culturali, ambientali e di solidarietà messe in atto a favore di studenti, famiglie e territorio.

### Vincoli:

Le 11 scuole della DD, 7 Primarie e 4 Infanzie situate in Alta Valle di Susa (Bardonecchia, Cesana, Clavière, Oulx, Sauze d'Oulx, Salbertrand e Sestriere) su un territorio montano di 430 Km<sup>2</sup>, con dislivello fra sedù' alta (Sestriere, 2035 msl) di 1.000 metri devono far fronte a una notevole dispersione territoriale. I problemi di collegamento tra sedi è acuita dalle grandi distanze da percorrere con mezzi pubblici non sempre adeguati per orari e frequenza e dalle difficili condizioni climatiche invernali (per quanto con eventi purtroppo sempre meno frequenti, individuati di solito con adeguatezza dalle previsioni meteo). Questi elementi rendono complessa la possibilità di svolgere attività didattiche comuni e più faticosa la gestione delle risorse del Circolo. Il n° ridotto di bambini nei Comuni di alta e altissima montagna che compongono la DD e l'impossibilità di affrontare lunghi viaggi per raggiungere sedi scolastiche più grandi, implica la necessità di mantenere in funzione anche i Plessi più piccoli, organizzati per monosezioni (Infanzia) e pluriclassi (Primaria). Ciò comporta la necessità di poter contare su competenze professionali in grado di gestire un lavoro didattico complesso e anche un notevole impegno organizzativo, al quale deve far fronte uno staff di dirigenza e un apparato di segreteria sottodimensionato, perché commisurato sul n° di studenti e purtroppo non sulla vastità e criticità del territorio su cui si articola l'attività.

## Risorse economiche e materiali



#### Opportunità:

Gli edifici scolastici della DD hanno storie e caratteristiche diverse e risentono della diversa capacità di investimento di Comuni in cui sono situati. Alcuni sono di costruzione recente, altri hanno subito recentemente importanti lavori di ristrutturazione, efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica. Altri, più datati, necessiterebbero di lavori di adeguamento. Uno è prossimo a essere sostituito da una nuova struttura, di nuova concezione, con alti livelli di sicurezza e di efficienza energetica. Tutti comunque soddisfano le esigenze minime di sicurezza e su tutti vengono effettuati regolari interventi di manutenzione e messa a norma, grazie all'impegno dei Comuni, anche i più piccoli, che considerano le scuole un presidio culturale e sociale irrinunciabile e da tutelare. Purtroppo non tutte le scuole dispongono di una palestra scolastica ad uso esclusivo, ma le risorse di spazi sportivi comunali e le caratteristiche ambientali del territorio consentono comunque a tutti i Plessi di svolgere attività fisica, anche all'aperto. Tutte le scuole, sia di Primaria che di Infanzia e la Segreteria, dispongono di un'ottima dotazione tecnica e multimediale (LIM, schermi interattivi, PC e tablet), recentemente implementata non solo grazie ai finanziamenti dei rispettivi Comuni, ma anche grazie alla partecipazione a bandi PON e PNRR. Sono di imminente realizzazione, in tutti i Plessi, spazi didattici multifunzionali e aule innovative.

#### Vincoli:

La parcellizzazione dei Plessi che compongono la DD rappresenta una forte limitazione alla efficienza degli investimenti messi in atto dalla scuola o dei finanziamenti ricevuti dagli EELL. L'esigenza di dotare ogni Plesso di tecnologia di base (PC, tablet, LIM, schermi interattivi), per esempio, implica la necessità di ridimensionare gli interventi oppure di attivare una programmazione pluriennale, costringendo alcune scuole ad "attendere" il proprio turno, in termini di rinnovo o implemento delle attrezzature. Ed entrambe le soluzioni presentano evidenti criticità. Se infatti una sola Primaria di 400 studenti ricevesse un finanziamento per aule innovative di 90mila euro, potrebbe realizzare un intervento di valore, di cui beneficerebbero tutti gli alunni. Se la medesima cifra deve invece essere suddivisa su 7 diverse scuole, molto lontane fra loro, la qualità dell'intervento risulta fortemente compromessa. Ma, del resto, come si potrebbe privare anche una sola delle sedi scolastiche, dell'opportunità di migliorare i propri spazi didattici? Va inoltre ricordato che il generoso intervento degli EELL a sostegno delle scuole, in termini di risorse materiali ed economiche, implica un aggravio di lavoro considerevole, da parte della Segreteria, non adeguatamente dimensionata per far fronte a una frammentazione di interlocutori, ognuno dei quali richiede pratiche istruttorie, relazioni, rendicontazioni puntuali del finanziamento erogato, benché magari di modesto ammontare.

#### Risorse professionali



**Opportunità:**

La DD Lambert dispone di personale scolastico con competenze e specializzazioni diversificate che garantiscono: l'utilizzo delle attrezzature multimediali presenti (LIM, tablet ecc.); l'insegnamento curricolare della lingua francese in tutti i plessi della Primaria in aggiunta alla lingua inglese, l'insegnamento a progetto su diversi Plessi di Primaria e Infanzia della lingua di minoranza (occitano) e del francese in Infanzia, la preparazione alle certificazioni linguistiche DELF e Cambridge per gli ultimi due anni della Primaria; la cura dei percorsi di inclusione, sia in relazione all'handicap che all'inserimento di alunni stranieri; la cura della pratica sportiva, intesa come sano stile di vita prima ancora che come esercizio agonistico; l'attivazione di uno sportello d'ascolto psicologico gratuito, per famiglie, studenti e personale scolastico; la gestione del registro elettronico, del sito internet e della comunicazione verso l'esterno; la gestione di un percorso sperimentale di didattica montessoriana, organizzato per laboratori verticali multi-age. Accanto a un consolidato gruppo di docenti di ruolo, che da anni lavorano della DD Lambert, ogni anno si formano numerosi giovani precari e docenti neo immessi in ruolo, tirocinanti e volontari di Servizio Civile Universale, capaci -pur nella brevità della loro permanenza nelle varie scuole del Circolo- di portare un importante contributo di innovazione, confronto didattico, freschezza di ricerca e solidità di formazione.

**Vincoli:**

La collocazione geografica molto decentrata e di difficile raggiungimento con mezzi pubblici, sia per i tempi di percorrenza (dal capoluogo alla sede più lontana superiori alle 2 ore per la sola andata), sia per orari, spesa complessiva e necessità di utilizzare formule miste (treno+autobus) e i costi elevati di residenza in località turistiche, rendono molto complessa la permanenza nelle sedi del personale scolastico di nuova nomina. Molto raramente la DD Lambert viene scelta come sede di servizio (è presente un DS titolare solo da 4 anni, dopo decenni di reggenza e da tempo altrettanto lungo è assente la figura di un DSGA) e pertanto si assiste annualmente a un pesante turnover, che se da un lato contribuisce ad arricchire il confronto professionale all'interno del Circolo, dall'altro impone lavoro supplementare per una Segreteria sottodimensionata, un costante riassetto dei team, un frequente cambio dei docenti di riferimento per gli alunni e le famiglie e la fatica nel mantenere attivi i progetti avviati, che vedono spesso un cambio della figura di sistema ad essi dedicata. Ancora più critica è la possibilità di far fronte alla sostituzione del personale assente, poiché, se già difficile è l'accettazione di una sede di servizio annuale in alta montagna, ancor più complicata è la disponibilità ad accettare supplenze brevi e saltuarie, che rappresentano spesso per il personale non una opportunità di lavoro, ma solo un costo non ammortizzabile di viaggio e di soggiorno.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### D.D. OULX (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE137001
Indirizzo	PIAZZA GARAMBOIS 6 OULX 10056 OULX
Telefono	0122831034
Email	TOEE137001@istruzione.it
Pec	toee137001@pec.istruzione.it
Sito WEB	direzionedidatticalambert.edu.it

### Plessi

---

#### OULX - REG. SOTTO LA ROCCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA13701R
Indirizzo	REG. SOTTO LA ROCCA OULX 10056 OULX

#### OULX - CESANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA13702T
Indirizzo	VIALE IV NOVEMBRE 11 CESANA TORINESE 10054 CESANA TORINESE



## OULX - SAUZE D'OULX (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA13703V
Indirizzo	VIA C. ODIARD, 8 SAUZE D'OULX 10050 SAUZE D'OULX

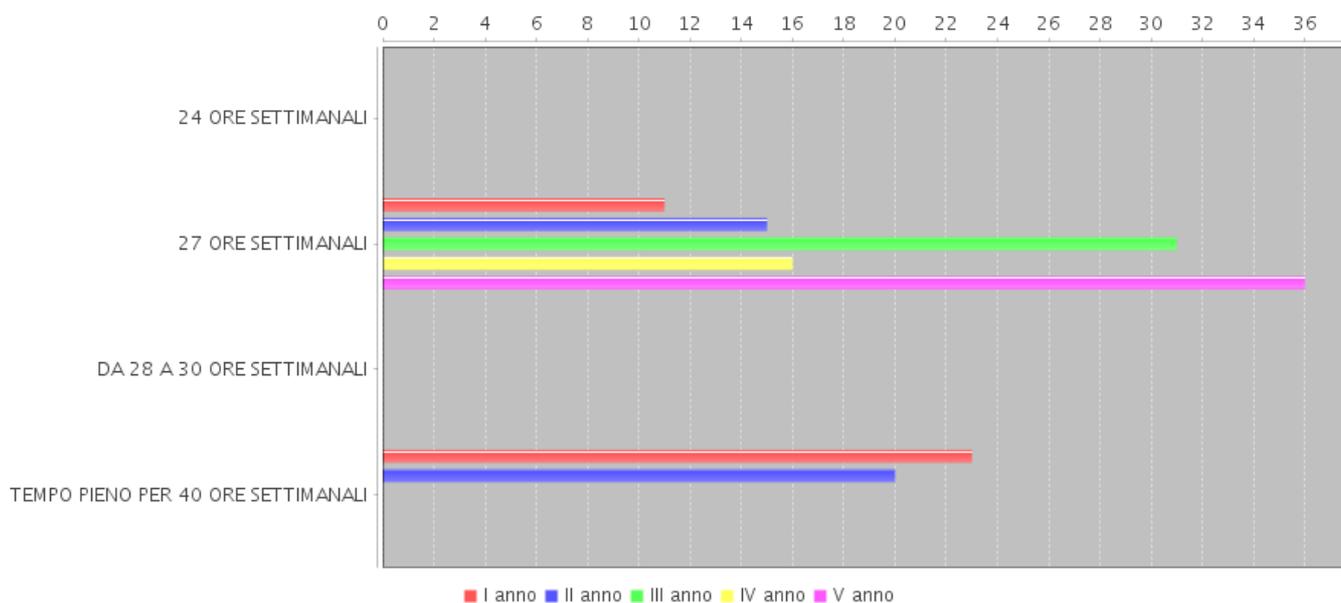
## OULX - SESTRIERE P. MICHELETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA13704X
Indirizzo	VIA EUROPA, 1 SESTRIERE 10058 SESTRIERE

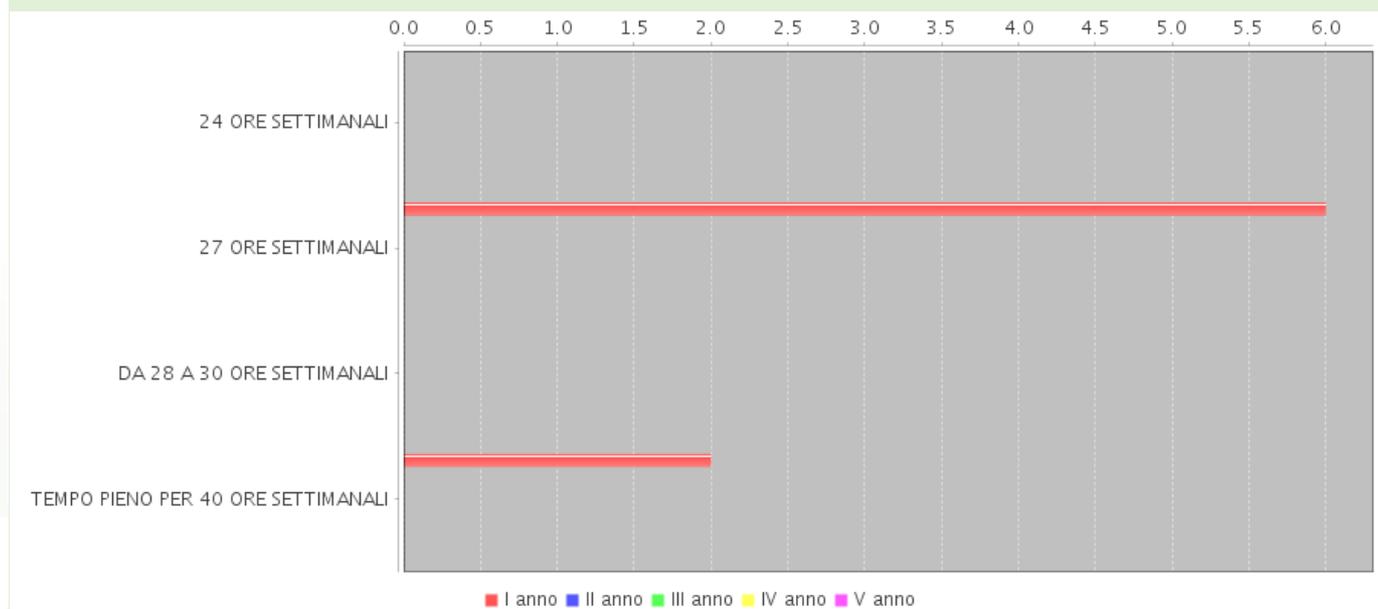
## D.D. OULX - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE137012
Indirizzo	PIAZZA GARAMBOIS, 6 OULX 10056 OULX
Numero Classi	8
Totale Alunni	152

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola



## D.D.OULX-BARDONECCHIA D.FONTAN (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE137045

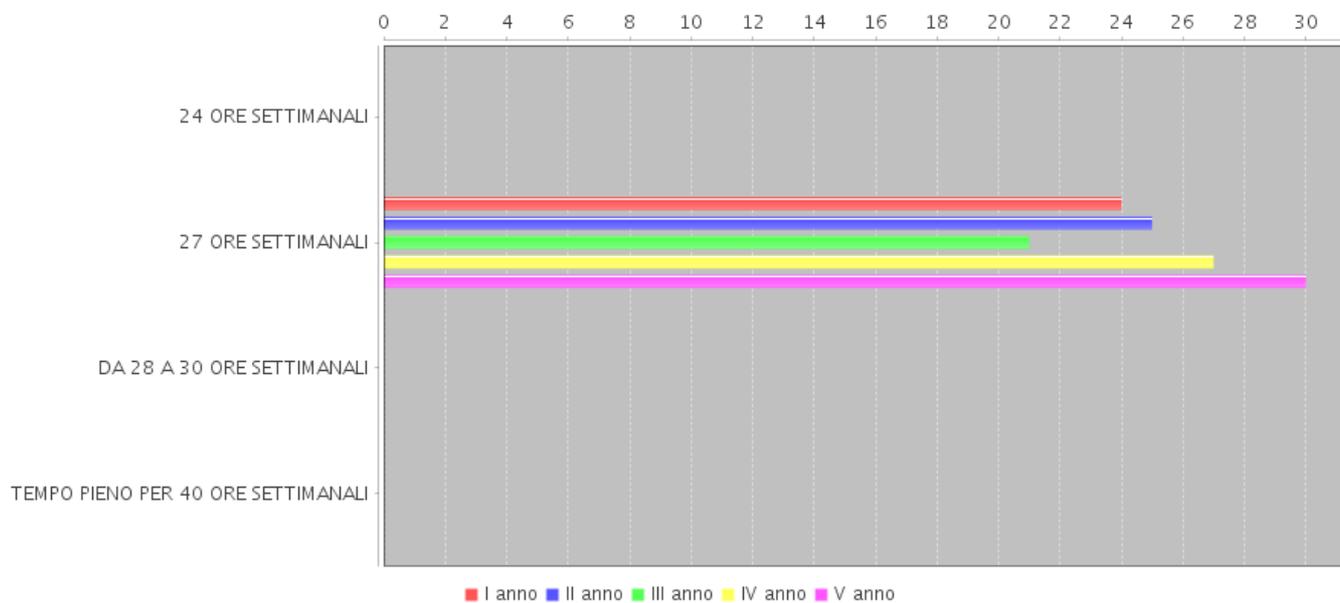
Indirizzo VIALE BRAMAFAM, 17 BARDONECCHIA 10052  
BARDONECCHIA

Numero Classi 8

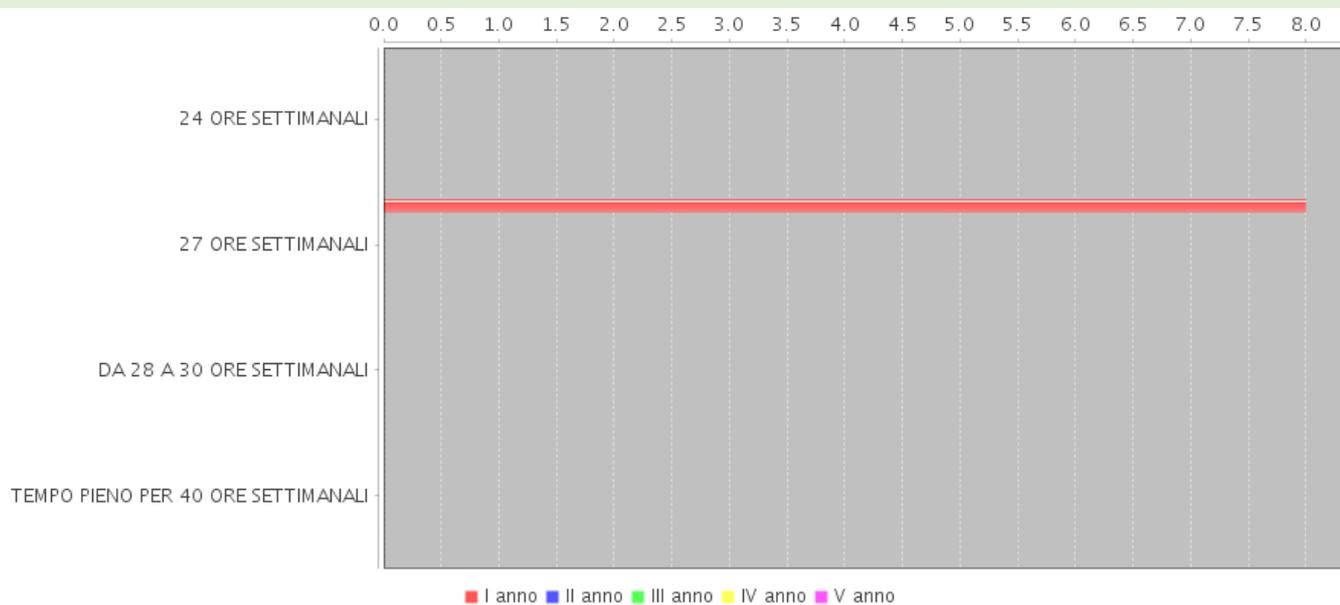


Totale Alunni 127

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## D.D.OULX - CESANA TORINESE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE137056

Indirizzo VIALE IV NOVEMBRE, 11 CESANA TORINESE 10054



	CESANA TORINESE
Numero Classi	5
Totale Alunni	32

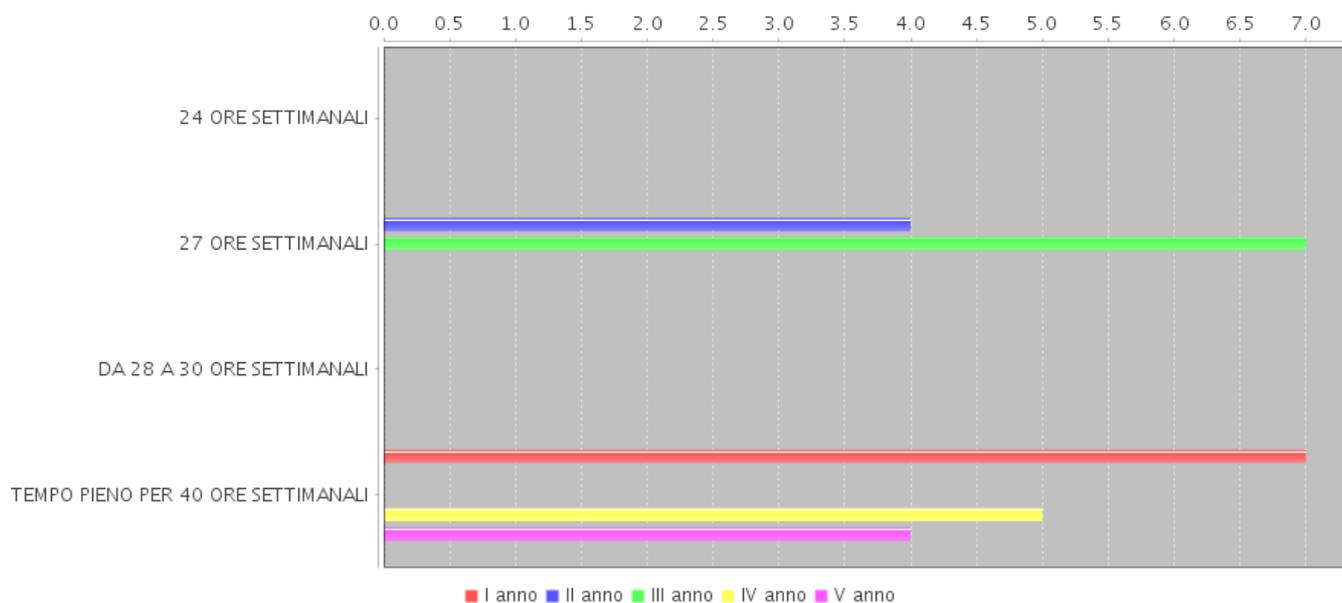
### D.D.OULX - CLAVIERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE137067
Indirizzo	VIA NAZIONALE, 30 CLAVIERE 10050 CLAVIERE
Numero Classi	5
Totale Alunni	14

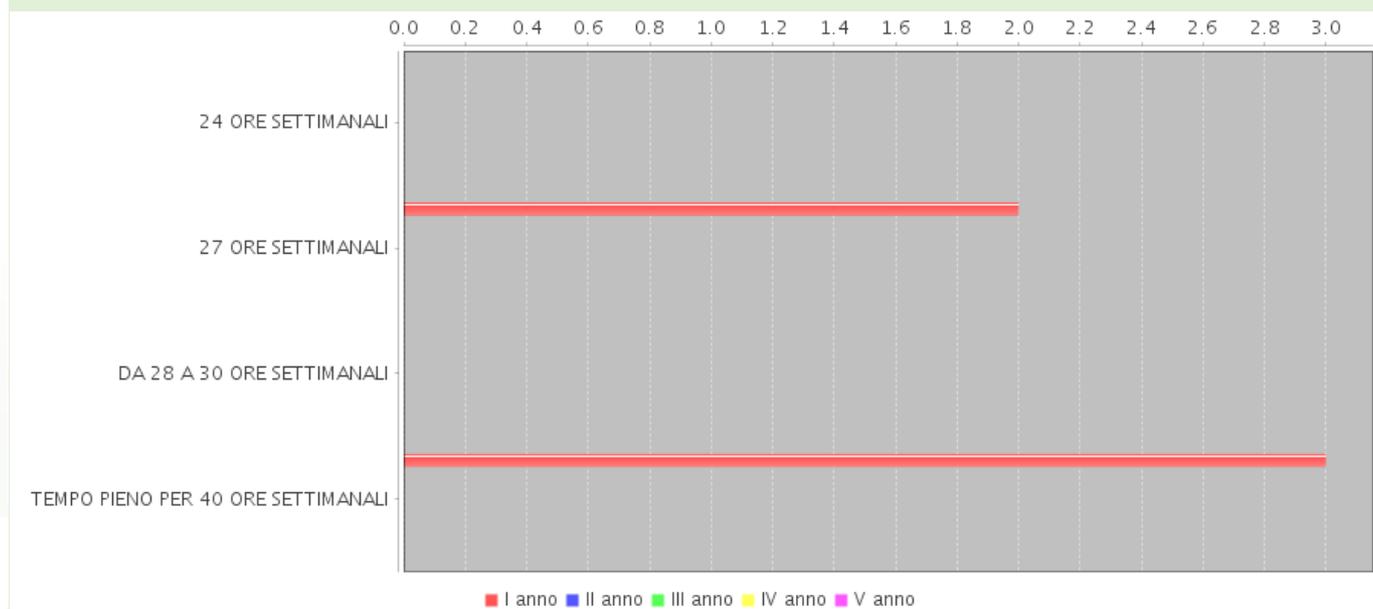
### D.D.OULX - SALBERTRAND (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE137089
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 4 SALBERTRAND 10050 SALBERTRAND
Numero Classi	5
Totale Alunni	27

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola



## D.D.OULX - SAUZE D'OULX (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TOEE13709A

Indirizzo

VIA C. ODIARD, 8 SAUZE D'OULX 10050 SAUZE D'OULX

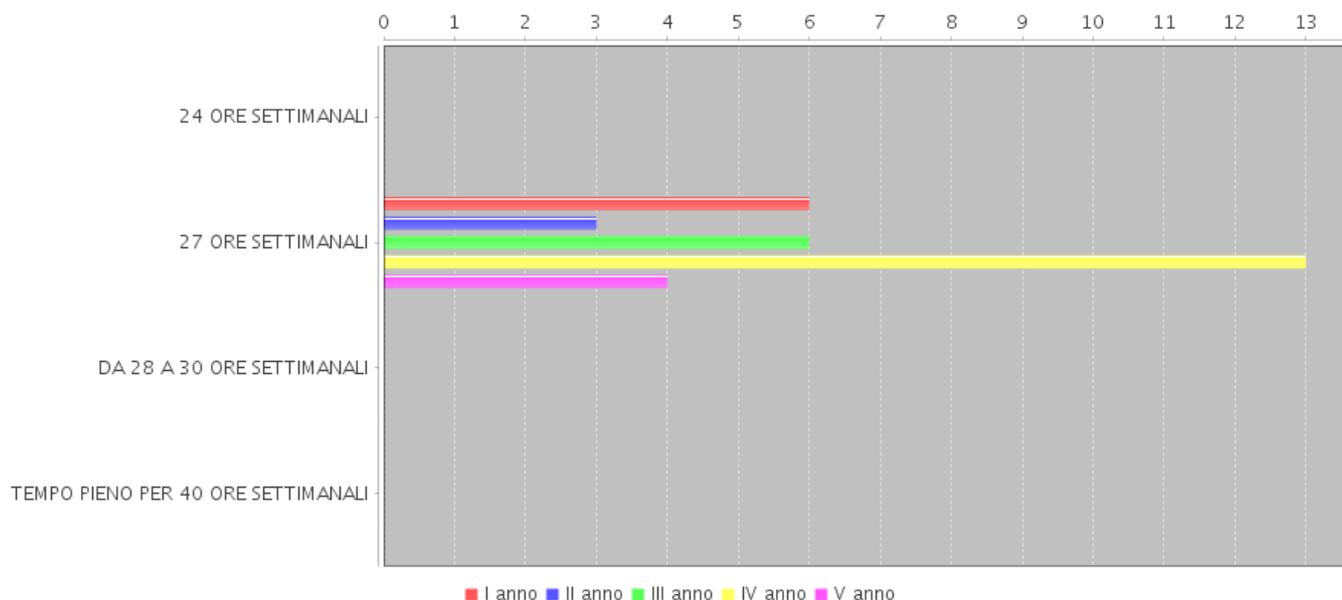
Numero Classi

5

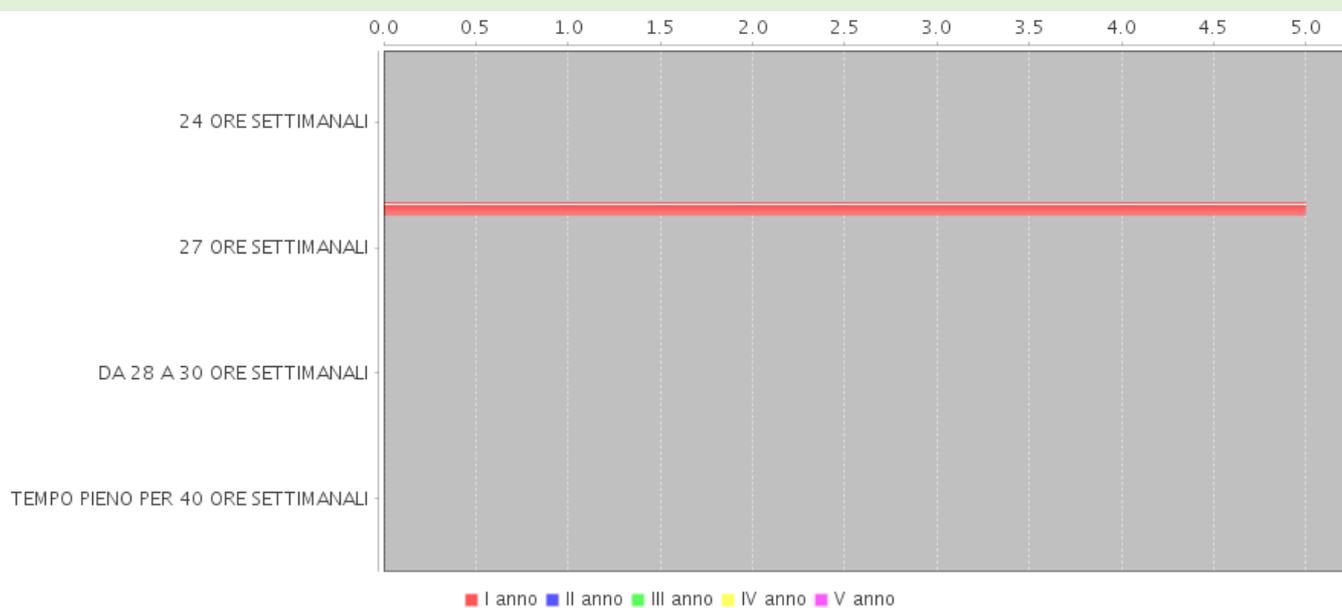


Totale Alunni 32

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## D.D.OULX - SESTRIERE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE13710C

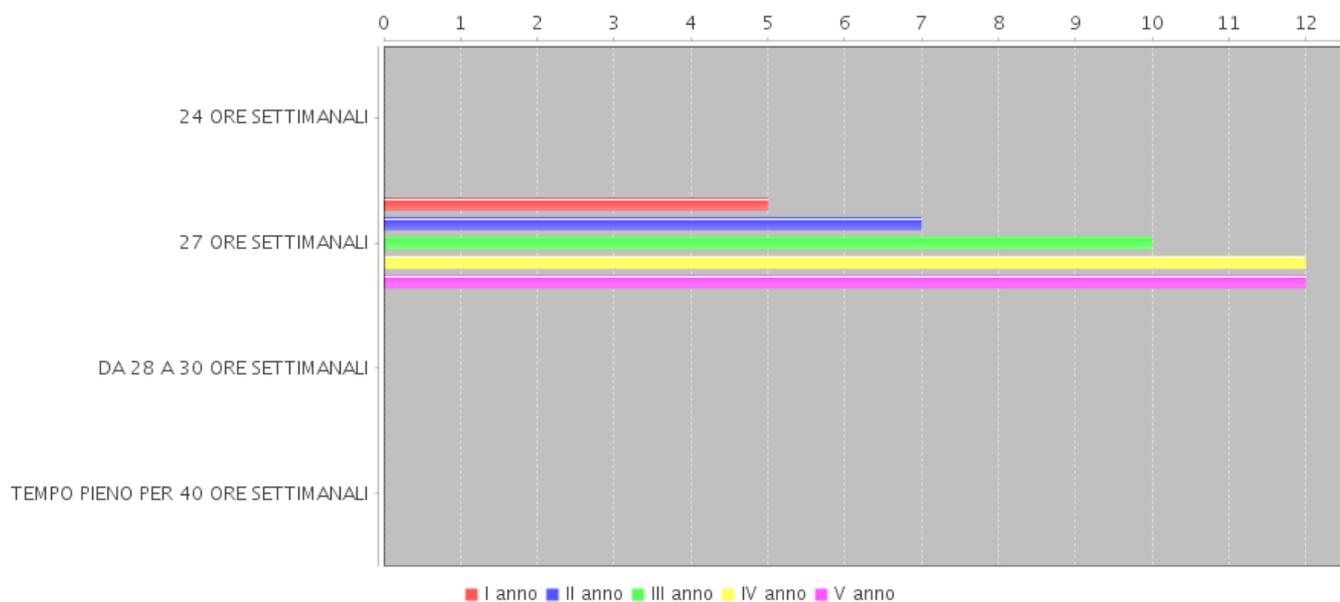
Indirizzo VIA EUROPA, 1 SESTRIERE 10058 SESTRIERE



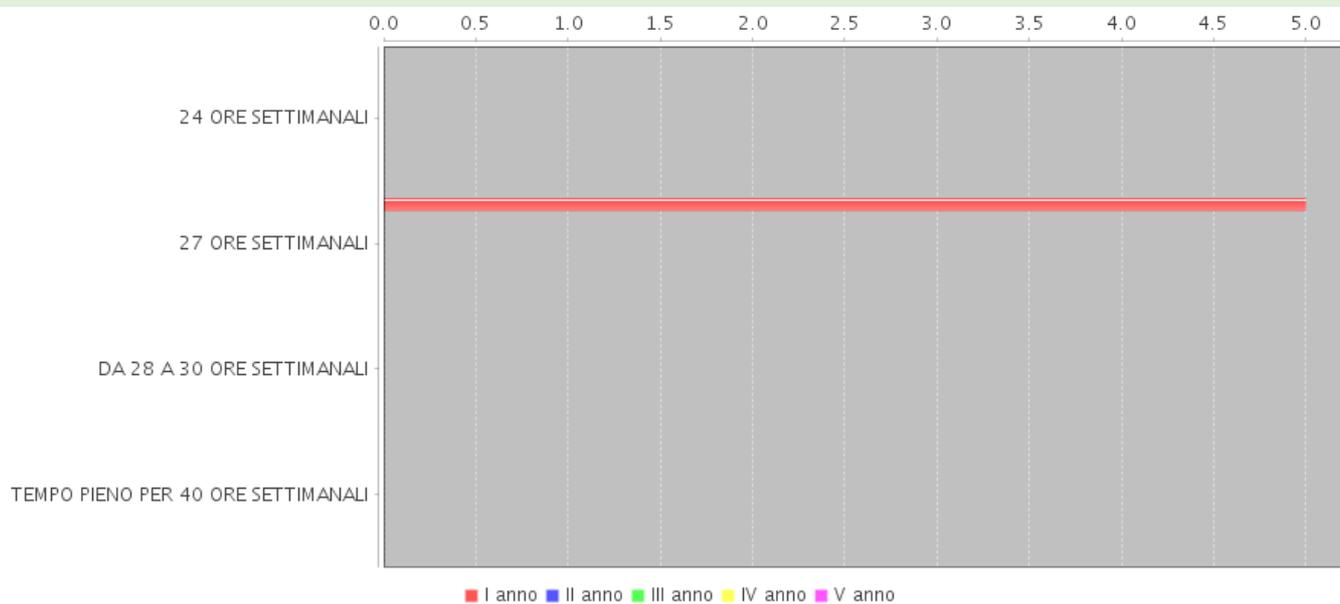
Numero Classi 5

Totale Alunni 46

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento



IL PTOF AGGIORNATO 22/23 è PUBBLICATO SU  
SCUOLA IN CHIARO

IL PTOF IN USO E AGGIORNATO NEI DATI DI  
CONTESTO NEL CORRENTE A.S. è PUBBLICATO  
SUL SITO ISTITUZIONALE:

<http://www.direzionedidatticalambert.edu.it/>

SEZIONE DIDATTICA/OFFERTA FORMATIVA



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	2
	Aule informatica mobili	4
	Aule polifunzionali	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	7
	Biblioteche Infanzia; Biblioteche morbide Primaria	6
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	5
	Strutture sportive comunali a disposizione scuola	6
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	220
	LIM e Smart TV presenti in aula	32

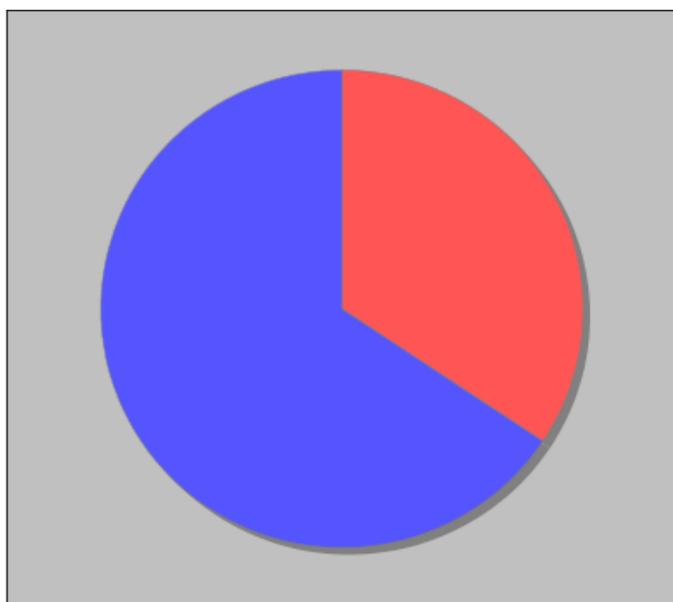


## Risorse professionali

Docenti	59
Personale ATA	28

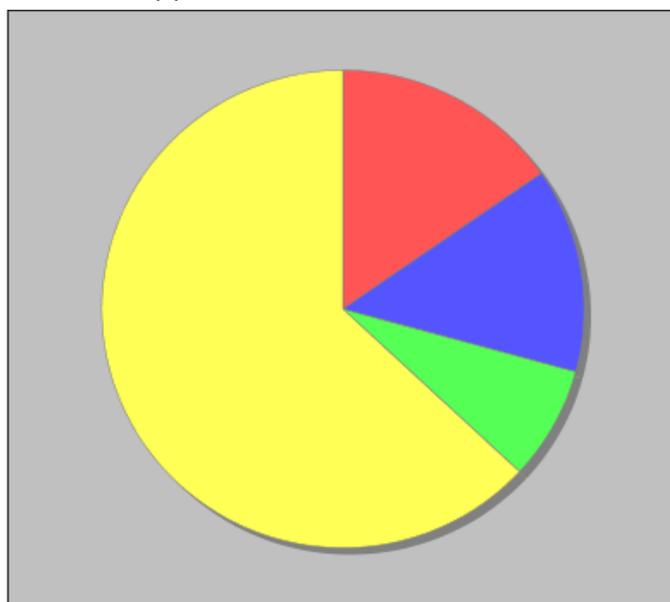
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 65

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 41



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### PREMESSA

Le azioni scolastiche che la DD Lambert mette in campo nella sua quotidianità sono orientate a promuovere l'educazione e l'istruzione delle alunne e degli alunni, favorendone la crescita in un contesto di reciproco rispetto, di tolleranza, di collaborazione, di valorizzazione dei talenti e delle vocazioni individuali, per formare cittadini adulti, responsabili, aperti alle culture del mondo e solidali.

Tali azioni seguono alcune linee guida, ispirate ai principi della Costituzione italiana e al Rapporto Internazionale dell'UNESCO sull'Educazione per il XXI secolo, possono così essere sintetizzate:

***il sapere***, cioè **l'alfabetizzazione di base**, al fine di acquisire le conoscenze, gli strumenti, i metodi e i linguaggi (compresi quelli multimediali e le lingue straniere) per poter apprendere per tutto l'arco della vita;

***il fare e l'agire***, cioè **l'integrazione tra cultura umanistica e cultura tecnico-scientifica**, al fine di acquisire competenze per affrontare efficacemente situazioni sociali e professionali, adattandosi ad un mondo mutevole;

***il vivere insieme***, cioè **l'educazione alla cittadinanza**, al fine di garantire a ciascuno la libertà di pensiero, di giudizio, di sentimento, di immaginazione, in modo da sviluppare i propri talenti, mantenere il controllo della propria vita e sviluppare atteggiamenti positivi di partecipazione alla comunità scolastica, civile e del mondo intero, attraverso la capacità di valutare, di scegliere, di stare e lavorare in gruppo, il senso di responsabilità, l'attitudine alla flessibilità e alla creatività e l'apertura all'apprendimento continuo;



***l'essere***, cioè **l'educazione ai valori**, per imparare a vivere con gli altri, con atteggiamenti improntati alla civile convivenza, alla solidarietà, alla cooperazione, all'educazione interculturale in una società sempre più multiculturale.

Queste linee guida contribuiscono a definire le priorità del Piano dell'offerta formativa di Istituto.

### **Priorità STRATEGICHE ed ESIGENZE FORMATIVE**

Le priorità e gli obiettivi che la DD Lambert si pone nella sua quotidiana azione educativa sono tesi a rendere la scuola luogo ideale e privilegiato di incontro tra sistemi culturali, per promuoverne la consapevolezza e la conoscenza, per trasformare le differenze in reciproco arricchimento, per essere veicolo di promozione culturale e di aggregazione, in un'ottica di corresponsabilità e cooperazione.

Tale impegno ha lo scopo di creare le condizioni opportune per garantire concretamente, ad ogni alunna e ad ogni alunno, la possibilità di godere di pari opportunità, per sviluppare le competenze necessarie alla costruzione di un'identità sicura, responsabile, capace di orientarsi nel mondo e di saper operare scelte consapevoli in una società sempre più fluida e complessa.

**Le Parole chiave** di tali azioni sono:

**INCLUSIONE**

**COMPETENZE**

**CITTADINANZA, PACE, SOLIDARIETÀ**

**VOLONTARIATO**

**INTERCULTURA**



## SALUTE e AMBIENTE

## TERRITORIO

Per **dare sostanza all'azione** e **concretezza alle parole**, l'Istituto intende:

- promuovere il continuo miglioramento della qualità dell'istruzione e del servizio scolastico, anche attraverso la sperimentazione e la pratica di didattiche innovative (*peer education*) o alternative al sistema tradizionale (didattica Montessori) e il supporto sistematico delle nuove tecnologie;
- attivare processi di autovalutazione e miglioramento;
- assicurare un impianto culturale solido e flessibile tale da coniugare gli aspetti cognitivi e intellettuali dell'apprendimento con quelli applicativi e pratici del *fare*, del *saper fare* e dell'*agire*;
- promuovere e sviluppare la scoperta di sé, della propria identità e delle proprie potenzialità, al fine di un pieno successo formativo;
- rimuovere efficacemente i disagi, i contrasti, l'emarginazione;
- favorire una vera cultura dell'inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni, siano essi disabili, o abbiano bisogni educativi speciali, o provengano da luoghi o culture diverse;
- promuovere stili di vita sani, sicuri, sostenibili, incentivando l'alimentazione corretta, l'abitudine al riciclo e l'attenzione a non sprecare risorse;
- favorire una stretta relazione con il territorio, attraverso la sua conoscenza, la sua salvaguardia e la sua valorizzazione;
- promuovere e sostenere la creazione di reti tra scuole e tra scuola e altri attori dello sviluppo locale, comprese le associazioni di volontariato;
- valorizzare le risorse umane di cui la scuola dispone (allievi e famiglie, insegnanti e



personale ATA), costruendo al suo interno senso di collaborazione e di appartenenza; condividendo modelli e obiettivi comuni; predisponendo un ambiente scolastico armonioso, in cui tutti possano studiare e lavorare bene, sentendosi tranquilli e al sicuro; creando un luogo fisico e sociale adatto al pieno coinvolgimento e alla motivazione di tutte le componenti della scuola nella piena realizzazione del concetto di “comunità educante”.

### IN DETTAGLIO

Le priorità strategiche correlate alle esigenze formative individuate dal Collegio docenti della DD Lambert sono indirizzate al potenziamento dei seguenti ambiti di intervento:

- studio delle lingue comunitarie e minoritarie (Inglese, Francese, Patois occitano) e fin dalla Scuola dell'Infanzia, con intervento di esperti esterni madrelingua e studenti PTCO di Liceo linguistico;
- laboratori artistici e musicali fin dalla scuola dell'Infanzia;
- laboratori scientifici e tecnologici, con particolare attenzione all'uso consapevole delle tecnologie informatiche nella scuola Primaria;
- educazione alla legalità, all'uso consapevole di internet e all'acquisizione di strategie per prevenire e, se necessario, affrontare problemi di bullismo e cyberbullismo;
- educazione alla Pace, alla solidarietà, alla cooperazione attraverso i percorsi proposti dalla Rete delle Scuole di Pace e partenariati con scuole del sud del mondo;
- educazione motoria condotta anche con l'intervento di esperti esterni e studenti PTCO di Liceo sportivo, fin dalla scuola dell'Infanzia.

### Priorità finalizzate al MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti, anche alla luce delle recenti rilevazioni INVALSI, individuate dal Collegio docenti della DD Lambert sono indirizzate al potenziamento dei seguenti ambiti di intervento:



- valorizzazione della scelta di frequenza alla scuola dell'Infanzia, da estendere a tutti i bambini del territorio;
- proposta di attivazione di Sezioni Primavera;
- contrasto alla povertà educativa;
- consolidamento delle competenze logico/matematiche nella scuola Primaria;
- ulteriore ampliamento dello studio delle lingue straniere (in termini di orario e di lingue proposte), anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL e l'accesso alle prime Certificazioni linguistiche;
- consolidamento delle competenze linguistiche, con particolare riguardo ai bambini stranieri;
- ulteriore rafforzamento delle strategie di inclusione, con la realizzazione di uno specifico protocollo.

### **RISORSE e STRUMENTI NECESSARI per il conseguimento delle Priorità sopra individuate**

L'esigenza di estendere la frequenza scolastica ad una platea più grande di bambini e la necessità di attivare laboratori e consolidare competenze richiede di poter disporre di tempi e spazi adeguati.

L'esperienza, recentemente messa in atto, di percorsi scolastici a "Tempo Pieno" anche per la scuola Primaria, (per la scuola dell'Infanzia l'esperienza è già presente ampiamente consolidata in tutti i Plessi) ha messo in luce come sia più semplice perseguire le priorità individuate in un tempo scuola più ampio rispetto alle 27 ore settimanali. Conciliare ed equilibrare questa esigenza di "Tempo lungo per la didattica" e la necessità di tanti bambini di disporre di pomeriggi liberi da lezioni, per poter meglio seguire la pratica sportiva, a volte già agonistica o pre-agonistica, rappresenta la vera sfida che il PTOF si pone per il triennio 2022/2025.

Strumenti fondamentali per vincere questa sfida sono la collaborazione tra scuola e famiglie e la condivisione delle azioni educative, resa possibile da comunicazioni chiare, tempestive e



reciproche e da una informazione puntuale sulle scelte didattiche e metodologiche operate.

#### L'attenzione alla SICUREZZA

Una scuola sicura, in cui studiare e lavorare in serenità, rappresenta una priorità strategica, che addirittura precede l'attenzione alla qualità della didattica, che pure è elemento fondante per l'Istituto.

A tale priorità è stato destinato uno specifico progetto: SCUOLA SANA E SICURA, che unifica i precedenti progetti (PROGETTO SCUOLA SICURA (per addetti alla prevenzione degli incendi, anche in collaborazione con i volontari locali dei VV.FF) e PROGETTO SALUTE E SICUREZZA (per addetti al Primo soccorso, anche in collaborazione con i volontari locali della Croce Rossa), che vedono coinvolti docenti e personale ATA.

Con il superamento dell'emergenza pandemica è stato invece sospeso il PROGETTO VIGILANZA ATTIVA COVID-19, che coinvolgeva direttamente, oltre agli addetti al primo soccorso, anche gli 11 Referenti Covid di plesso, coordinati direttamente dalla DS, Referente Covid di Istituto, ma non è comunque stata allentata l'attenzione alla sicurezza e alla salute, che restano punto fondante per l'intero Istituto.

Tutti i dettagli in merito sono rintracciabili in una apposita area del sito istituzionale. Nella medesima area si trova anche la sezione dedicata alla SICUREZZA INFORMATICA e ai temi della Privacy, non meno essenziali per rendere la vita scolastica autenticamente "sicura":

<https://www.direzionendidatticalambert.edu.it/pagina/24/dvr>

<https://www.direzionendidatticalambert.edu.it/pagina/13/privacy>



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare l'effetto scuola. Rafforzare le competenze di base: italiano, matematica, comunicazione in una lingua straniera. Sostenere il percorso scolastico di tutti gli alunni potenziando il dialogo educativo tra scuola/famiglia/ordini di scuola e il benessere scolastico.

#### Traguardo

Migliorare la comprensione linguistica. Rafforzare il ragionamento logico-linguistico e logico-matematico con nuove strategie metodologico-didattiche. Aumentare il n° di alunni in grado di acquisire le prime Certificazioni linguistiche (francese e inglese). Aumentare la consapevolezza delle famiglie del percorso proposto dalla scuola e il n°

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Rafforzare le competenze in chiave interdisciplinare. Rafforzare il ragionamento logico-linguistico e logico-matematico con nuove strategie metodologico-didattiche. Migliorare i risultati nelle prove INVALSI.

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni collocata ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI. Ridurre il divario negli esiti INVALSI tra i Plessi.



## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Rafforzare il dialogo educativo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.

### Traguardo

Migliorare l'inserimento degli alunni, il loro benessere e i risultati scolastici nel successivo ordine di scuola.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: COMPETENZE ED EFFETTO SCUOLA**

---

Premessa: la pianificazione delle azioni di miglioramento previste nel percorso copre l'arco del triennio di validità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; i risultati raggiunti saranno valutati, condivisi e diffusi tramite l'operato del Nucleo Interno di Valutazione.

Il primo percorso proposto intende migliorare l'effetto scuola e potenziare le competenze degli alunni.

Il traguardo che la scuola si pone è il miglioramento delle diverse modalità di gestione della didattica per competenze, attraverso un potenziamento della didattica laboratoriale in cui l'alunno è protagonista nei processi di apprendimento reali e durevoli. Il percorso triennale prevede un costante confronto e una condivisione di metodo e di merito in ambito collegiale. I risultati attesi, nell'arco dei tre anni, sono la riduzione delle differenze di risultati tra classi e Plessi, da raggiungere attraverso l'incremento delle occasioni di formazione e di progettazione condivise e lo sviluppo e incremento di competenze interdisciplinari per gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare l'effetto scuola. Rafforzare le competenze di base: italiano, matematica, comunicazione in una lingua straniera. Sostenere il percorso scolastico di tutti gli



alunni potenziando il dialogo educativo tra scuola/famiglia/ordini di scuola e il benessere scolastico.

## Traguardo

Migliorare la comprensione linguistica. Rafforzare il ragionamento logico-linguistico e logico-matematico con nuove strategie metodologico-didattiche. Aumentare il n° di alunni in grado di acquisire le prime Certificazioni linguistiche (francese e inglese). Aumentare la consapevolezza delle famiglie del percorso proposto dalla scuola e il n°

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere buone pratiche didattiche innovative, migliorare l'utilizzo didattico degli strumenti informatici e dei nuovi ambienti di apprendimento in via di realizzazione, valorizzare le competenze anche dei giovani insegnanti. Programmare nel Circolo per classi parallele, condividere materiali e metodologie didattiche, ripristinare le prove di

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Lavorare al potenziamento delle competenze (elementi base per la buona riuscita delle prove INVALSI), attraverso l'utilizzo di nuove strategie didattiche e l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi di imminente realizzazione in tutti i Plessi del Circolo.

---



Attività prevista nel percorso: Elaborazione e somministrazione nel Circolo di prove comuni pluridisciplinari, per classi parallele, di tutte le materie.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Collegio Primaria. I docenti elaborano e somministrano le prove e operano una valutazione collegiale degli esiti degli scrutini e delle prove somministrate su classi parallele a fine del primo e del secondo quadrimestre.
Risultati attesi	Riduzione delle differenze di risultato tra classi e Plessi. Sviluppo e incremento delle competenze interdisciplinari.

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento del metodo di studio, recupero, approfondimento, potenziamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di classe, previo lavoro collegiale. Ad essi vengono affidati i seguenti compiti: Analisi della situazione di partenza



delle classi. Elaborazione e somministrazione di prove in ingresso comuni. Predisposizione e realizzazione di attività disciplinare di Circolo per il rafforzamento del metodo di studio rivolte a tutti gli alunni. Predisposizione e realizzazione di attività di Circolo, di recupero per gli alunni in difficoltà; di approfondimento per le eccellenze, con modalità di classi aperte.

Risultati attesi

Riduzione delle differenze di risultato tra classi e plessi.  
Sviluppo e incremento di competenze interdisciplinari.  
Recupero delle competenze di base per gli alunni in condizione di maggiore fragilità. Miglioramento dell'inclusione.  
Valorizzazione delle eccellenze. Preparazione alle certificazioni linguistiche (inglese e francese).

## ● Percorso n° 2: INVALSI

Premessa: la pianificazione delle azioni di miglioramento previste nel percorso copre l'arco del triennio di validità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; i risultati raggiunti saranno valutati, condivisi e diffusi tramite l'operato del Nucleo Interno di Valutazione.

Il secondo percorso proposto intende migliorare i risultati nelle prove INVALSI, diminuendo la percentuale di alunni collocata ai livelli 1 e 2.

Il traguardo che la scuola si pone è quello di migliorare il livello delle competenze degli alunni, al fine di diminuire la percentuale di alunni collocata nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI e colmare il divario di risultato tra Plessi, pur tenendo conto delle differenti realtà territoriali e delle differenti condizioni di partenza degli alunni.

Gli strumenti principali per il raggiungimento degli obiettivi fissati è la collegialità dell'azione didattica e la pluralità delle strategie metodologiche da attivare.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Rafforzare le competenze in chiave interdisciplinare. Rafforzare il ragionamento logico-linguistico e logico-matematico con nuove strategie metodologico-didattiche. Migliorare i risultati nelle prove INVALSI.

### **Traguardo**

Diminuire la percentuale di alunni collocata ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI.  
Ridurre il divario negli esiti INVALSI tra i Plessi.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere buone pratiche didattiche innovative, migliorare l'utilizzo didattico degli strumenti informatici e dei nuovi ambienti di apprendimento in via di realizzazione, valorizzare le competenze anche dei giovani insegnanti. Programmare nel Circolo per classi parallele, condividere materiali e metodologie didattiche, ripristinare le prove di

---

○



## Ambiente di apprendimento

Lavorare al potenziamento delle competenze (elementi base per la buona riuscita delle prove INVALSI), attraverso l'utilizzo di nuove strategie didattiche e l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi di imminente realizzazione in tutti i Plessi del Circolo.

### ○ Inclusione e differenziazione

Condividere maggiormente le buone pratiche, compreso il pieno uso degli strumenti informatici per favorire l'inclusione e l'apprendimento. Attivare metodologie e strategie didattiche innovative per favorire l'inclusione. Redigere un protocollo di accoglienza per allievi stranieri.

## Attività prevista nel percorso: Riflessione collegiale sugli esiti INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico. Collegio docenti. Viene convocato per un momento di restituzione degli esiti INVALSI un Collegio dedicato al tema, con analisi dettagliata dei dati, inseriti nei contesti sociali dei differenti Plessi, valutazione del loro rilievo statistico, e per una successiva riflessione sui margini di miglioramento.
Risultati attesi	Miglioramento della didattica per competenze. Diversificazione delle strategie didattiche finalizzate al potenziamento delle



competenze di base, indispensabili per una buona riuscita delle prove INVALSI.

## Attività prevista nel percorso: Attività formative dedicate alla didattica per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico, Staff, Collegio. A queste figure è affidato il compito di proporre, predisporre, approvare una implementazione delle attività formative dedicate alla didattica per competenze, destinate a tutti i docenti, finalizzata anche al miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.
Risultati attesi	Miglioramento e diversificazione della didattica anche finalizzata al buon esito delle prove INVALSI.

## Attività prevista nel percorso: Simulazione prove INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti classi seconde e quinte. Ad essi è affidata la predisposizione di una simulazione di prova INVALSI per tutte le



classi seconde e quinte, finalizzata non già ad un allenamento alle prove, ma alla conoscenza di un diverso modo di lavorare (lavoro individuale, a tempo, senza la guida in itinere di un docente o di un compagno ecc...) Gli stessi docenti in corso d'anno potranno proporre agli alunni delle medesime classi esercizi basati su esempi di prove Invalsi.

Risultati attesi

Riduzione delle differenze degli esiti INVALSI tra classi e Plessi.

## ● **Percorso n° 3: POTENZIAMENTO DEL DIALOGO EDUCATIVO**

---

Premessa: la pianificazione delle azioni di miglioramento previste nel percorso copre l'arco del triennio di validità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; i risultati raggiunti saranno valutati, condivisi e diffusi tramite l'operato del Nucleo Interno di Valutazione.

Il terzo percorso proposto intende sostenere il percorso scolastico di tutti gli alunni, potenziando il dialogo educativo tra scuola, famiglia e diversi ordini di scuola.

In dettaglio

per rapporto scuola/famiglia:

Individuazione di strumenti finalizzati ad incentivare l'utilizzo del sito di Istituto, là dove sono disponibili PTOF, del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità, del progetto educativo e delle modalità valutative.

Inserimento nel calendario degli appuntamenti e impegni annuali di una assemblea di genitori di metà percorso, al fine di valutare l'andamento scolastico dell'anno.

Utilizzazione dell'assemblea dei genitori di inizio anno per condividere l'impostazione del percorso scolastico, le strategie e gli strumenti didattici, in un'ottica di dialogo e corresponsabilità educativa.

per rapporto tra scuole



Attuazione di progetti-ponte e laboratori finalizzati all'inclusione e alla continuità.

Collaborazione con Scuola secondaria di primo grado per monitoraggio a lungo termine degli esiti degli allievi della Scuola Primaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Rafforzare il dialogo educativo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.

### Traguardo

Migliorare l'inserimento degli alunni, il loro benessere e i risultati scolastici nel successivo ordine di scuola.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Condividere maggiormente le buone pratiche, compreso il pieno uso degli strumenti informatici per favorire l'inclusione e l'apprendimento. Attivare metodologie e strategie didattiche innovative per favorire l'inclusione. Redigere un protocollo di accoglienza per allievi stranieri.

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Aumentare il numero di incontri in corso di a.s. tra docenti di Primaria e Scuola secondaria di primo grado. Attivare percorsi didattici-ponte e progetti comuni. Attivare un monitoraggio sugli esiti di alunni delle scuole medie del territorio (progetto

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere maggiormente le famiglie nei processi educativi promossi dalla scuola. Valorizzare e promuovere nelle famiglie il ruolo e il lavoro del Consiglio di Circolo.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento del dialogo educativo tra scuola/famiglia e del benessere scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico, Fiduciarie di Plesso, corpo docente. Ciascuna figura, a seconda delle proprie competenze, è impegnata a nel coinvolgimento delle famiglie per condividere e migliorare il percorso educativo e didattico, sia attraverso un dialogo costante con i singoli, che attraverso il coinvolgimento degli Organi Collegiali (Consiglio d'Interclasse e Consiglio di



Circolo).

Risultati attesi

Maggiore partecipazione dei genitori agli Organi Collegiali. Miglioramento nelle famiglie del grado di consapevolezza e condivisione del percorso scolastico degli allievi e della corresponsabilità educativa. Migliore e più efficace utilizzo degli strumenti e delle opportunità che la scuola mette a disposizione delle famiglie (es. Sportello d'ascolto).

## Attività prevista nel percorso: Non perdiamoli di vista

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Docenti di Scuola secondaria di primo grado

Responsabile

Dirigente scolastico, Responsabili di Istituto Inclusione e Continuità, corpo docente. Ciascuna figura, ciascuna per le proprie competenze, si impegna per implementare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza, attraverso una maggiore collaborazione con la Scuola secondaria di primo grado, a potenziare il dialogo educativo tra ordini di scuola e a migliorare il benessere scolastico degli studenti.

Risultati attesi

Migliore inserimento degli alunni nella Scuola superiore di primo grado. Attivazione di percorsi didattici-ponte fra Primaria e Scuola Media.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Rinnovo sito istituzionale.

Realizzazione di spazi didattici innovativi (Infanzia). E' in programma un intervento su ogni Plesso.

Realizzazione di spazi didattici innovativi (Primaria). E' in programma un intervento su ogni Plesso



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### **L'OFFERTA FORMATIVA.**

La DD Lambert persegue le finalità generali e gli obiettivi curricolari e realizza le misure di riorganizzazione e qualificazione previsti dalla legislazione scolastica vigente, in particolare modo dalle *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (D.Lgs n. 254/2012).

Le *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Esse rappresentano la cornice all'interno della quale la comunità professionale è chiamata a operare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e criteri di valutazione, in coerenza con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni Istituto predispone il curriculum con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curriculum di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.



## LE SCUOLE DELL'INFANZIA

La DD Lambert si compone di 4 Scuole dell'Infanzia, dislocate nei Comuni di Cesana, Oulx, Sauze d'Oulx, Sestriere. Ad eccezione di Oulx, dove di norma sono presenti 3 sezioni, sono tutte monosezioni, caratterizzate da numeri contenuti di bambini.

Le sezioni sono articolate in modo verticale e non per fasce di età omogenee e di norma lavorano tutte su "Tempo Pieno" (40 ore settimanali su 5 giorni).

L'attivazione del tempo scuola dipende dalla scelta operata dalla maggioranza dei genitori.

Indicazioni più puntuali sulle caratteristiche peculiari, orari, iniziative delle 4 scuole dell'Infanzia della DD Lambert possono essere reperite sul sito istituzionale:

<https://www.direzionedidatticalambert.edu.it/>

### **Caratteristiche e compiti della scuola dell'Infanzia.**

La scuola dell'Infanzia, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

- **Consolidare l'identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile, sperimentare diversi ruoli e forme di identità: di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo,



appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Gli obiettivi prevedono dunque di: rafforzare l'identità personale sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico e affettivo, attraverso esperienze ludico motorie, cognitive, operative, pratiche e d'opportunità relazionali aperte e ricche di stimoli.

- **Sviluppare l'autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Gli obiettivi prevedono dunque di: sviluppare le capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in situazioni relazionali e normative.
- **Acquisire competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Gli obiettivi prevedono dunque di: consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, attraverso l'esplorazione, le ipotesi, la verifica e la riorganizzazione delle esperienze per ricostruire la realtà.
- **Vivere le prime esperienze di cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; è primo esercizio di dialogo, fondato su reciprocità d'ascolto, attenzione alle diversità di genere, riconoscimento di diritti e doveri uguali per



tutti; fondamento di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Gli obiettivi prevedono dunque di: porre le basi per acquisire un comportamento eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura, attraverso l'acquisizione di regole condivise e della consapevolezza di diritti e doveri uguali per tutti. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

### **Organizzazione e attività della scuola dell'Infanzia**

L'organizzazione didattica prevede la presenza di due insegnanti su una sezione, alle quali si aggiunge per 1,5 ora settimanale l'insegnante di religione e, a seconda dei progetti attivati, anche esperti esterni o specialisti, soprattutto di attività motorie, lingue straniere e patois.

L'orario di insegnamento per i docenti della scuola d'Infanzia è costituito da venticinque ore settimanali. Le ore che i docenti dedicano alla programmazione, attuata in incontri collegiali, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni. La programmazione costituisce un momento organizzativo fondamentale per garantire collegialità e unitarietà all'azione educativo-didattica dei docenti, stabilendo le modalità concrete, i percorsi e le procedure per lo svolgimento dell'insegnamento.

Nel corso dell'anno scolastico è previsto un piano di attività collegiali (Interplesso solo docenti e Interplesso con i rappresentanti dei genitori). Gli incontri di soli docenti sono programmati per discutere e confrontarsi sulle problematiche didattico – educative e/o organizzative del plesso.

La Scuola dell'Infanzia opera in relazione ai tempi, ai bisogni, agli interessi e alle motivazioni dei



bambini, promuovendone le potenzialità.

L'organizzazione è flessibile ed è caratterizzata da fantasia e didattica; mira ad assicurare a tutti un'effettiva e concreta opportunità educativa, con un utilizzo significativo delle risorse disponibili e in accordo con le famiglie.

Si propone inoltre come ricco e significativo contesto di relazione, di cura e di apprendimento, favorendo un clima sociale positivo. Concorre inoltre all'educazione e allo sviluppo affettivo, sociale, psicomotorio, cognitivo e morale del bambino (identità, autonomia, competenze, cittadinanza).

La formazione delle personalità avviene attraverso:

- l'acquisizione di capacità e di competenze comunicative, espressive, logiche ed operative;
- l'equilibrata maturazione ed organizzazione delle competenze cognitive, affettive, morali e sociali;
- la realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative;
- la valorizzazione delle differenze.

Le attività organizzate nell'ambito della giornata scolastica consentono di sviluppare specifiche ed efficaci esperienze di apprendimento ludico, volte a far acquisire e fare proprie le regole fondamentali del vivere in comunità. Il tempo scuola deve alternare momenti d'apprendimento/conquista/sperimentazione a momenti ludici, di riflessione e riposo. È un tempo scuola ricco di stimoli, di esperienze anche esterne che difficilmente i bambini potrebbero vivere in altri ambiti. Ai bambini viene data la possibilità di operare con creatività ed ingegno sulla realtà, in accordo con le necessità evolutive, attraverso l'osservazione, la manipolazione, l'esplorazione, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione.



L'esperienza diventa occasione per attivare i processi di pensiero, approfondire e formalizzare gli apprendimenti, avviare il processo di simbolizzazione.

All'inizio dell'anno scolastico, i Collegi di plesso delineano il piano annuale dell'attività e la loro organizzazione in base alle esigenze degli alunni, alle competenze specifiche presenti nel plesso, alla programmazione di progetti e all'orario del tempo scuola.

Le attività programmate dal Collegio Docenti fanno riferimento ai *Campi di Esperienza* ed intendono i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino nei quali egli sviluppa l'apprendimento e persegue i traguardi formativi specifici della scuola. Inoltre, il Collegio Docenti annualmente approfondisce alcuni *Campi di Esperienza* mediante progetti d'ampliamento dell'offerta formativa, in base alle priorità individuate.

La scuola dell'Infanzia della DD Lambert per il triennio 22/25 ha definito la programmazione generale, le finalità e gli obiettivi curricolari in base ai documenti normativi ministeriali: *"Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'Infanzia ed il primo ciclo d'istruzione"*.

**Le linee programmatiche, l'individuazione degli obiettivi, le finalità educative sono comuni a tutti i quattro plessi.**

Annualmente poi ogni plesso definisce il Piano annuale particolareggiato delle attività che integra la programmazione generale di Istituto. I laboratori d'intersezione, sono generalmente organizzati in spazi polivalenti durante la fascia oraria di presenza simultanea delle insegnanti nel rispetto della flessibilità organizzativa e didattica. Fanno parte dell'offerta formativa anche le uscite sul territorio e le uscite didattiche di più ampio respiro, riservate soprattutto per i bambini di cinque anni.



**Nel dettaglio** l'organizzazione della giornata scolastica è scandita dai seguenti momenti:

- accoglienza: è un tempo delimitato, denso di significato, nel quale l'insegnante riceve da parte di adulti e bambini una vasta gamma di informazioni, richieste e messaggi.
- attività di routine: sono azioni quotidiane (appello, calendario, incarichi, conversazioni, cura di sé, riordino...) e costituiscono il nucleo fondamentale per la strutturazione della dimensione spazio-temporale e per l'apprendimento delle prime regole del vivere sociale.
- gioco: permette ai bambini di imitare se stessi e gli adulti, assumere ruoli diversi, sperimentare comportamenti ed emozioni, utilizzare linguaggi anche simbolici, porre a confronto desiderio e realtà, immaginazione e dati di fatto.
- attività educativo/didattiche: vengono organizzate nelle aule, nel salone centrale, nei laboratori.
- attività nel gruppo omogeneo o misto consentono a bambini di diversa età di socializzare e di esprimere conoscenze in relazioni e contesti differenti.
- pranzo e merenda: costituiscono momenti di grande concretezza di vita. In essi vengono trasmesse quotidianamente indicazioni e regole nutrizionali e comportamentali
- uscita: è per i bambini il tempo del saluto e dell'incontro con i propri familiari.

## LE SCUOLE PRIMARIE

La DD Lambert si compone di 7 Scuole Primarie, dislocate nei Comuni di Bardonecchia, Cesana, Clavière, Oulx, Salbertrand, Sauze d'Oulx, Sestriere. Ad eccezione di Oulx e Bardonecchia, dove di norma sono presenti classi omogenee per età, sono tutte caratterizzate da pluriclassi con numeri contenuti di bambini.



Nell'a.s. 21/22 il tempo scuola prevalente è stato di 27 ore settimanali, articolato su 5 giorni, con uno o due pomeriggi di rientro. Le 2 pluriclassi di Salbertrand e una classe prima di Oulx lavorano su "Tempo Pieno" (40 ore settimanali su 5 giorni) e la pluriclasse di Clavière sperimenta un "Tempo Lungo" flessibile, con settimane a 40 ore con frequenza obbligatoria e altre a frequenza opzionale (nel periodo della stagione sciistica).

L'attivazione dei diversi tempi scuola dipende dalla scelta prevalente dei genitori, dall'organico assegnato dall'Ufficio Scolastico Territoriale. La presenza di classi più o meno numerose, specie nei Plessi di Bardonecchia e Oulx, dipende sia dall'assegnazione di organico, che dalla capienza e dal numero delle aule.

Indicazioni più puntuali sulle caratteristiche peculiari, orari, iniziative delle 7 scuole Primarie della DD Lambert possono essere reperite sul sito istituzionale:

<https://www.direzionedidatticalambert.edu.it/>

### **Caratteristiche e compiti della scuola Primaria.**

La scuola Primaria, insieme alla scuola Secondaria di Primo Grado costituisce il primo ciclo d'istruzione, che ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre, con altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza i talenti e le inclinazioni di ciascuno;



persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

### **Articolazione dei cicli e periodi**

La scuola Primaria, della durata di cinque anni, è articolata in un primo anno, raccordato con la scuola dell'infanzia e teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi didattici biennali. Essa mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

### **Organizzazione della scuola Primaria**

L'organizzazione didattica, a seconda delle esigenze dei vari plessi, è strutturata riservando una moderata prevalenza da parte di uno o due insegnanti su una classe. In alcune classi operano insegnanti specialisti (inglese), di sostegno ed educatori.



L'orario di insegnamento per i docenti della scuola primaria è costituito da ventiquattro ore settimanali, di cui ventidue ore di insegnamento e due ore dedicate alla programmazione, da attuarsi in incontri collegiali dei docenti di ciascun Team docente di classe, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni.

A cadenza settimanale il team docenti si riunisce per programmare le azioni educativo-didattiche e per un confronto sulle strategie da adottare, in relazione alle esigenze della classe. La programmazione costituisce un momento organizzativo fondamentale per garantire collegialità e unitarietà all'azione educativo-didattica dei docenti, stabilendo le modalità concrete, i percorsi e le procedure per lo svolgimento dell'insegnamento.

Nel corso dell'anno scolastico è previsto un piano di attività collegiali (Interclasse solo docenti e Interclasse con i rappresentanti dei genitori). Gli incontri di soli docenti sono programmati per discutere e confrontarsi sulle problematiche didattico – educative e/o organizzative del plesso.

Le singole discipline vengono affidate ad ogni insegnante a seconda dell'organizzazione predisposta dal plesso, cercando di utilizzare al meglio le competenze e le esperienze personali di ogni singolo docente, garantendo per quanto possibile la continuità didattica.

I docenti operano secondo un'ottica di interdisciplinarietà, presupposto dell'educazione integrale del bambino. La cultura non consiste solamente nella conoscenza dei contenuti tipici di una disciplina, ma nella conoscenza viva "di un sapere collegato" che assegna proprio alle discipline un compito fondamentale nel lavoro di mediazione culturale della scuola Primaria.

Le finalità didattiche generali e gli obiettivi delle singole discipline della Scuola Primaria fanno riferimento alle *Indicazioni Nazionali* del 2012.

In tutti i plessi vengono attivati progetti specifici per l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Attività Alternativa all'IRC viene organizzata in base alle esigenze e caratteristiche delle singole classi.



Pur riaffermando la funzione basilare della classe in termini di centro stabile di relazioni socioculturali, la scuola, nell'ottica di un costante e sempre maggiore impegno a rispondere positivamente alle diverse esigenze dei bambini, si impegna a ridurre la rigidità interna delle classi, offrendo agli allievi momenti organizzati, flessibili, d'individualizzazione dell'insegnamento e momenti di esperienza laboratoriale, utilizzando le risorse interne ed esterne della scuola.

In tale prospettiva le pluriclassi dei plessi più piccoli rappresentano il contesto ideale in cui far esperienza di peer education, di aree di sviluppo prossimale e di attività *multi age* e rappresentano un modello e uno stimolo anche per i plessi numericamente più importanti, ma ancora organizzati per classi omogenee.

Poiché inoltre la "Scuola" non è mai solo un *"edificio"*, ma è incontro, crescita, ascolto, relazione, prevenzione e cura del disagio, sviluppo di competenze, percorsi virtuosi, buone pratiche, sani stili di vita, per *far scuola* non sempre servono aule, la DD Lambert, in stretta collaborazione con il territorio, si sta impegnando in questi anni a dilatare non solo i tempi, ma anche gli spazi del *"fare scuola"*, realizzando sempre più numerose esperienze didattiche di qualità, soprattutto pomeridiane, di qualità e trasformare prati, boschi, biblioteche, piste da sci o campetti da calcio in aule in cui insegnare a tutti, senza escludere nessuno, così che per tutti la scuola possa diventare un posto in cui hai voglia di tornare.

La scelta di "portare la scuola al di fuori delle sue mura" negli ultimi anni di pandemia si è rivelata anche "scelta di salute", che a suo tempo ha consentito di mantenere i contagi entro soglie minime, ma che, per l'efficacia dimostrata anche nella gestione della didattica, è stata mantenuta nel triennio 22/25 oltre il periodo emergenziale.

### **Le attività della scuola Primaria**

Le attività programmate dal Collegio dei Docenti della scuola Primaria fanno riferimento ai già citati documenti ministeriali che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il Collegio dei Docenti elabora curricoli con scelte specifiche relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi



previsti dalle *Indicazioni Nazionali*.

Nella scuola Primaria le discipline sono raggruppate in “ambiti disciplinari” ognuno dei quali è affidato ad uno dei docenti contitolari. Il Collegio dei Docenti, considerando la situazione eterogenea dell'Istituto rispetto all'organizzazione modulare, ha ritenuto opportuno non deliberare un'unica aggregazione delle discipline per ambiti, da imporre a tutti i *team* di docenti dell'Istituto, ma ha stabilito che ogni *team* proponga singolarmente la suddivisione degli ambiti in quanto ciò consente un migliore utilizzo delle competenze e delle esperienze professionali.

La recente innovazione in ambito di valutazione ha reso necessaria una profonda riflessione sulla programmazione per ambiti disciplinari e il Collegio ha lavorato intensamente per una sua organizzazione omogenea e condivisa. Il prodotto di tale completa riorganizzazione è a disposizione delle famiglie nella sezione dedicata del sito istituzionale:

<https://www.direzionedidatticalambert.edu.it/>



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
OULX - REG. SOTTO LA ROCCA	TOAA13701R
OULX - CESANA	TOAA13702T
OULX - SAUZE D'OULX	TOAA13703V
OULX - SESTRIERE P. MICHELETTI	TOAA13704X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. OULX	TOEE137001
D.D. OULX - CAP.	TOEE137012
D.D.OULX-BARDONECCHIA D.FONTAN	TOEE137045
D.D.OULX - CESANA TORINESE	TOEE137056
D.D.OULX - CLAVIERE	TOEE137067
D.D.OULX - SALBERTRAND	TOEE137089
D.D.OULX - SAUZE D'OULX	TOEE13709A
D.D.OULX - SESTRIERE	TOEE13710C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: OULX - REG. SOTTO LA ROCCA TOAA13701R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: OULX - CESANA TOAA13702T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: OULX - SAUZE D'OULX TOAA13703V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: OULX - SESTRIERE P. MICHELETTI  
TOAA13704X**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: D.D. OULX - CAP. TOEE137012**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: D.D.OULX-BARDONECCHIA D.FONTAN  
TOEE137045**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: D.D.OULX - CESANA TORINESE TOEE137056**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: D.D.OULX - CLAVIERE TOEE137067**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: D.D.OULX - SALBERTRAND TOEE137089**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: D.D.OULX - SAUZE D'OULX TOEE13709A**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: D.D.OULX - SESTRIERE TOEE13710C**

27 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



I progetti afferenti all'insegnamento trasversale di educazione civica, messi in atto nei singoli Plessi e coordinati dalla Referente di Istituto, prevedono in media 1 ora settimanale, suddivisa fra i vari insegnamenti e, a seconda dei progetti, cumulabile in moduli periodici di più ore.



## Curricolo di Istituto

**D.D. OULX**

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Viaggio nella memoria

---

Progetto biennale dedicato allo studio delle lingue di minoranza del territorio (patois occitano e francese). Attività di valorizzazione dei balli e canti di cultura occitana e francoprovenzale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare l'effetto scuola. Rafforzare le competenze di base: italiano, matematica, comunicazione in una lingua straniera. Sostenere il percorso scolastico di tutti gli alunni potenziando il dialogo educativo tra scuola/famiglia/ordini di scuola e il benessere scolastico.



## Traguardo

Migliorare la comprensione linguistica. Rafforzare il ragionamento logico-linguistico e logico-matematico con nuove strategie metodologico-didattiche. Aumentare il n° di alunni in grado di acquisire le prime Certificazioni linguistiche (francese e inglese). Aumentare la consapevolezza delle famiglie del percorso proposto dalla scuola e il n°

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze linguistiche. Rafforzamento delle relazioni territoriali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Spazi esterni; teatri comunali

## ● Per la Pace e con la cura

---

Adesione al programma della Rete delle Scuole di Pace. Educazione alla Pace. Educazione civica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare l'effetto scuola. Rafforzare le competenze di base: italiano, matematica, comunicazione in una lingua straniera. Sostenere il percorso scolastico di tutti gli alunni potenziando il dialogo educativo tra scuola/famiglia/ordini di scuola e il benessere scolastico.

### Traguardo

Migliorare la comprensione linguistica. Rafforzare il ragionamento logico-linguistico e logico-matematico con nuove strategie metodologico-didattiche. Aumentare il n° di alunni in grado di acquisire le prime Certificazioni linguistiche (francese e inglese). Aumentare la consapevolezza delle famiglie del percorso proposto dalla scuola e il n°

Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Potenziamento lingue (francese e inglese)**

---

Potenziamento della lingua inglese e della lingua francese, in orario scolastico ed extrascolastico, con studenti in PTCO, docenti madre lingua, specialisti ed esperti. Gli studenti delle classi quarte e quinte, se lo desiderano, possono accedere alle Certificazioni linguistiche DELF e Cambridge, con esami organizzati nelle sedi scolastiche, con il supporto logistico della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati scolastici**



### Priorità

Migliorare l'effetto scuola. Rafforzare le competenze di base: italiano, matematica, comunicazione in una lingua straniera. Sostenere il percorso scolastico di tutti gli alunni potenziando il dialogo educativo tra scuola/famiglia/ordini di scuola e il benessere scolastico.

### Traguardo

Migliorare la comprensione linguistica. Rafforzare il ragionamento logico-linguistico e logico-matematico con nuove strategie metodologico-didattiche. Aumentare il n° di alunni in grado di acquisire le prime Certificazioni linguistiche (francese e inglese). Aumentare la consapevolezza delle famiglie del percorso proposto dalla scuola e il n°

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

### ● La settimana delle scienze

---

Festival di presentazioni di progetti e approfondimenti scientifici, gestiti dagli alunni, aperti al territorio, secondo metodologia montessoriana.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare l'effetto scuola. Rafforzare le competenze di base: italiano, matematica, comunicazione in una lingua straniera. Sostenere il percorso scolastico di tutti gli alunni potenziando il dialogo educativo tra scuola/famiglia/ordini di scuola e il benessere scolastico.

#### Traguardo

Migliorare la comprensione linguistica. Rafforzare il ragionamento logico-linguistico e logico-matematico con nuove strategie metodologico-didattiche. Aumentare il n° di alunni in grado di acquisire le prime Certificazioni linguistiche (francese e inglese). Aumentare la consapevolezza delle famiglie del percorso proposto dalla scuola e il n°

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Rafforzare le competenze in chiave interdisciplinare. Rafforzare il ragionamento



logico-linguistico e logico-matematico con nuove strategie metodologico-didattiche. Migliorare i risultati nelle prove INVALSI.

### Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni collocata ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI. Ridurre il divario negli esiti INVALSI tra i Plessi.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Rafforzare il dialogo educativo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.

### Traguardo

Migliorare l'inserimento degli alunni, il loro benessere e i risultati scolastici nel successivo ordine di scuola.

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze scientifiche. Miglioramento del grado di autonomia e di sicurezza degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule polifunzionali



### ● Progetto Gran Bosco

---

Attività fisiche e di studio dell'ambiente nel Gran Bosco di Salbertrand (Parco Alpi Cozie).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

---

Miglioramento delle conoscenze in campo ambientale. Miglioramento dello stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Aree esterne (Bosco)



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

---

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Incontri periodici docenti Incontri periodici famiglia Incontri periodici specialisti

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola Famiglia Specialisti

#### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

#### Ruolo della famiglia



Confronto con docenti e specialisti  
Condivisione di progettualità e procedure

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Partecipazione a GLI (personale amministrativo)



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



# Piano per la didattica digitale integrata



## Aspetti generali

### Organizzazione

#### ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La forte dispersione territoriale della DD Lambert implica un grande sforzo organizzativo, per garantire a tutti gli 11 plessi le risorse umane necessarie per la gestione complessiva della vita scolastica: docenti di classe e specialisti, docenti di sostegno e di potenziamento, addetti alla sicurezza e collaboratori scolastici. Ogni plesso è coordinato da una o due Fiduciarie (a seconda della complessità di gestione della sede), a cui fanno riferimento personale scolastico e famiglie e che svolge le funzioni di raccordo tra Dirigenza, Sede centrale e plesso. Tra il personale docente altre figure ricoprono ruolo di staff di dirigenza o svolgono funzioni di coordinamento, per aree considerate strategiche per l'intero Istituto (coordinamento di tutte le scuole dell'Infanzia, coordinamento di tutte le scuole della Primaria, responsabili dei settori INCLUSIONE, SPORT E SALUTE, LINGUE E CULTURA DEL TERRITORIO) e per gli ambiti su cui si incardina l'intera struttura del Piano dell'offerta formativa (parole chiave di tali ambiti sono: COMPETENZE, INVALSI, AMBIENTE, INTERCULTURA, CITTADINANZA, EDUCAZIONE CIVICA, PACE, SOLIDARIETÀ, VOLONTARIATO). Ad esse si aggiungono le figure di riferimento per i progetti di Istituto che possono avere durata annuale o pluriennale e per i progetti che coinvolgono solo alcuni plessi o alcune classi. L'organigramma allegato meglio illustra la complessità di tale organizzazione, che deve dar conto dell'unitarietà dell'Istituto, ma al tempo stesso raccontare le peculiarità di ogni singola scuola. Anche l'organigramma del personale ATA, coordinato dalla DSGA, risponde ad esigenze analoghe e si articola sugli 11 plessi, con un sistema di scavalco, per garantire almeno per una parte della settimana una maggiore disponibilità di collaboratori scolastici anche ai plessi di dimensioni più ridotte.

#### LE RISORSE STRUTTURALI

La DD Lambert è costituita da 11 scuole, alcune di recente costruzione o ristrutturazione, altre



più datate. Tutti gli edifici tuttavia sono adeguati all'utilizzo scolastico e provvisti di DVR, dei rispettivi piani di sfollamento e di emergenza. In tutti gli edifici scolastici si svolgono le prove di evacuazione previste dalla normativa e, periodicamente, sopralluoghi a cui partecipano, oltre alla Dirigente scolastica, l'insegnante responsabile di sede, l'ASPP, l'incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendio ed evacuazione, il RSPP di Istituto, il Medico competente, e quando necessario il Sindaco o il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune interessato.

Nel corso di questi sopralluoghi, oltre alla periodica verifica della struttura e degli spazi, si giunge all'assunzione concordata di impegni da parte di ciascuno, in base alle proprie competenze, per la messa a punto di un piano di lavori secondo una scala di priorità.

All'interno di ciascun plesso (ad eccezione del plesso di Clavière, che ovvia alla carenza di spazi scolastici utilizzando altre strutture messe a disposizione dal territorio) esistono aree gioco esterne attrezzate (Infanzia), spazi comuni, di routine, polifunzionali oltre agli spazi normalmente strutturati (sezioni/classi, laboratori attrezzati, palestre).

Tutti i plessi, grazie ai Bandi e ai PON vinti dall'Istituto, ma anche all'impegno economico dei Comuni e al forte investimento ministeriale destinato all'implemento della dotazione tecnologica delle scuole, messo in atto sotto la spinta dell'emergenza sanitaria ancora in corso, dispongono di LIM in buona parte delle aule, TABLET, aule informatiche tradizionali e aule informatiche mobili. Tutte le scuole dell'Istituto dispongono di WI-FI, benché la connessione internet non sia purtroppo egualmente veloce e potente in tutte le scuole dell'Istituto e negli uffici di Segreteria. E' però già stato appaltato un intervento di cablaggio e di potenziamento della rete che dovrebbe risolvere parzialmente il problema di sovraccarico e di lentezza di connessione.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Il dettaglio è riportato in Organigramma di Istituto <a href="https://direzionendidatticalambert.edu.it/allegati/all/791-organigramma-lambert-22-23-3-ottobre-2022.pdf">https://direzionendidatticalambert.edu.it/allegati/all/791-organigramma-lambert-22-23-3-ottobre-2022.pdf</a>	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il dettaglio è riportato in Organigramma di Istituto <a href="https://direzionendidatticalambert.edu.it/allegati/all/791-organigramma-lambert-22-23-3-ottobre-2022.pdf">https://direzionendidatticalambert.edu.it/allegati/all/791-organigramma-lambert-22-23-3-ottobre-2022.pdf</a>	5
Funzione strumentale	Il dettaglio è riportato in Organigramma di Istituto <a href="https://direzionendidatticalambert.edu.it/allegati/all/791-organigramma-lambert-22-23-3-ottobre-2022.pdf">https://direzionendidatticalambert.edu.it/allegati/all/791-organigramma-lambert-22-23-3-ottobre-2022.pdf</a>	3
Responsabile di plesso	Il dettaglio è riportato in Organigramma di Istituto <a href="https://direzionendidatticalambert.edu.it/allegati/all/791-organigramma-lambert-22-23-3-ottobre-2022.pdf">https://direzionendidatticalambert.edu.it/allegati/all/791-organigramma-lambert-22-23-3-ottobre-2022.pdf</a>	14
Animatore digitale	Il dettaglio è riportato in Organigramma di Istituto <a href="https://direzionendidatticalambert.edu.it/allegati/all/791-organigramma-lambert-22-23-3-ottobre-2022.pdf">https://direzionendidatticalambert.edu.it/allegati/all/791-organigramma-lambert-22-23-3-ottobre-2022.pdf</a>	1
Team digitale	Il dettaglio è riportato in Organigramma di Istituto <a href="https://direzionendidatticalambert.edu.it/allegati/all/791-organigramma-lambert-22-23-3-ottobre-2022.pdf">https://direzionendidatticalambert.edu.it/allegati/all/791-organigramma-lambert-22-23-3-ottobre-2022.pdf</a>	2
Docente specialista di educazione motoria	Il dettaglio è riportato in Organigramma di Istituto <a href="https://direzionendidatticalambert.edu.it/allegati/all/791-organigramma-lambert-22-23-3-ottobre-2022.pdf">https://direzionendidatticalambert.edu.it/allegati/all/791-organigramma-lambert-22-23-3-ottobre-2022.pdf</a>	1



---

Coordinatore  
dell'educazione civica

Il dettaglio è riportato in Organigramma di Istituto  
<https://direzionendidatticalambert.edu.it/allegati/all/791-organigramma-lambert-22-23-3-ottobre-2022.pdf> 1

Referenti di Istituto  
per ambiti strategici e  
responsabili di  
progetto, come da  
organigramma

Il dettaglio è riportato in Organigramma di Istituto  
<https://direzionendidatticalambert.edu.it/allegati/all/791-organigramma-lambert-22-23-3-ottobre-2022.pdf> 28



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete nazionale delle Scuole di Pace

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete INDIRE delle Piccole Scuole

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

## **Denominazione della rete: Rete nazionale delle Scuole con lingua di minoranza, "A scuola di lingue minoritarie",**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete locale di scopo Slegàmi**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete locale di scopo Polo H

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete locale di scopo Formazione ATA

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione Università degli Studi di Torino**

---

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Ente ospitante

## Denominazione della rete: **Convenzione Città Metropolitana di Torino SCU**

---



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Ente progettista; Ente di accoglienza



# Piano di formazione del personale docente